



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

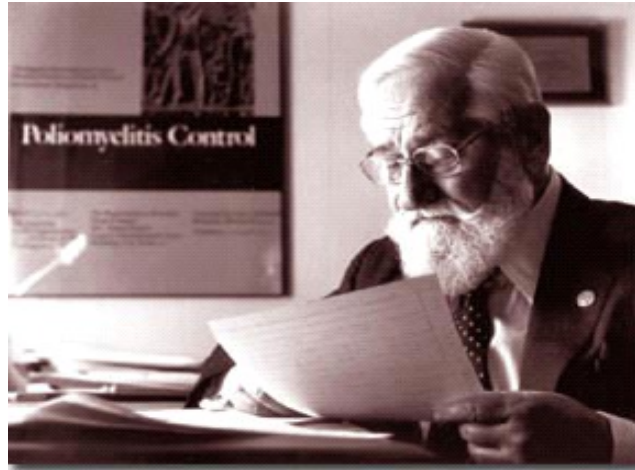
pon
2014-2020



L I C E O S C I E N T I F I C O S T A T A L E S A B I N

Via Matteotti, 7 / 40129 Bologna / Tel. 051 63 14 611 / fax 051 6314 603 / Cod. Fisc. 800 724 703 72
e-mail: sabin@liceosabin.eu / web: www.liceosabin.edu.it / pec: bops04000p@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Albert Bruce Sabin



Dr. Sabin at the National Institutes of Health, Ca. mid-1980's

Liceo Scientifico tradizionale con percorso *Ecologico - ambientale*

Liceo Scientifico *opzione Scienze Applicate*

Liceo Scientifico *Scienze Applicate con Potenziamento scientifico-informatico*

Liceo Scientifico *sezione ad Indirizzo Sportivo*

Liceo Scientifico *opzione Scienze Applicate Sezione Sportiva*

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane *opzione Economico-Sociale*

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22

Il P.T.O.F. è stato deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n° 54.

Indice generale

| | |
|--|-----------|
| <u>PRESENTAZIONE GENERALE - LA VISION DELLA SCUOLA.....</u> | <u>4</u> |
| <u>LE SCELTE STRATEGICHE.....</u> | <u>5</u> |
| <u>IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI.....</u> | <u>8</u> |
| <u>INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO.....</u> | <u>9</u> |
| <u>Dove siamo.....</u> | <u>10</u> |
| <u>Orario delle lezioni.....</u> | <u>11</u> |
| | |
| <u>Sezione I. ORGANIZZAZIONE DEL LICEO E DELL' ATTIVITA' DIDATTICA.....</u> | <u>12</u> |
| <u>I.1 Quadri orari dei corsi.....</u> | <u>12</u> |
| <u>I.1.1 Liceo Scientifico Tradizionale percorso ecologico – ambientale.....</u> | <u>12</u> |
| <u>I.1.2 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.....</u> | <u>13</u> |
| <u>I.1.3 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con Potenziamento scientifico-informatico.....</u> | <u>14</u> |
| <u>I.1.4 Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate. Sezione con potenziamento di fisica sperimentale con laboratorio digitale.....</u> | <u>15</u> |
| <u>I.1.5 Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo.....</u> | <u>17</u> |
| <u>I.1.6 Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Sezione Sportiva.....</u> | <u>18</u> |
| <u>I.1.7 Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES).....</u> | <u>19</u> |
| <u>I.1.8 Liceo delle Scienze Umane.....</u> | <u>20</u> |
| <u>I.2 Sito internet e Registro elettronico.....</u> | <u>21</u> |
| <u>I.3 Biblioteca, laboratori, aule speciali, palestre.....</u> | <u>21</u> |
| <u>I.3.1 Biblioteca.....</u> | <u>21</u> |
| <u>I.3.2 Laboratori.....</u> | <u>22</u> |
| <u>I.3.3 Aule speciali.....</u> | <u>22</u> |
| <u>I.3.4 Palestre.....</u> | <u>23</u> |
| <u>I.4 Modalità organizzative.....</u> | <u>24</u> |
| <u>I.4.1 Modalità di Comunicazione scuola - famiglia.....</u> | <u>24</u> |
| <u>I.4.2 Apertura della scuola in orario pomeridiano.....</u> | <u>24</u> |
| <u>I.4.3 Salvaguardia del tempo - scuola.....</u> | <u>25</u> |
| <u>I.4.4 Criteri generali per la formazione delle classi prime.....</u> | <u>25</u> |
| <u>I.4.5 Assemblee degli studenti.....</u> | <u>25</u> |
| <u>I.4.6 Viaggi d'Istruzione – Stages e Scambi linguistico-culturali.....</u> | <u>25</u> |
| | |
| <u>Sezione II. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....</u> | <u>27</u> |
| <u>II. 1 Finalità educative e didattica innovativa.....</u> | <u>27</u> |
| <u>II.1.1 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti trasversali alle discipline di studio.....</u> | <u>30</u> |
| <u>II.1.1.1 Educazione alla salute e convivenza civile.....</u> | <u>30</u> |
| <u>II.1.2 Alternanza Scuola-Lavoro.....</u> | <u>33</u> |
| <u>II.1.3 Prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica.....</u> | <u>35</u> |
| <u>II.1.4 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti inerenti a discipline di studio.....</u> | <u>36</u> |
| <u>II.2 Obiettivi educativi e cognitivi.....</u> | <u>40</u> |
| <u>II.2.1 Obiettivi educativi.....</u> | <u>40</u> |
| <u>II.2.2 Obiettivi cognitivi e trasversali, da acquisire nell'arco del quinquennio.....</u> | <u>40</u> |
| <u>II.3 RISORSE UMANE e ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....</u> | <u>42</u> |
| <u>II.4 Formazione in servizio.....</u> | <u>45</u> |
| <u>II.4.1 Attività didattica e formazione docente.....</u> | <u>45</u> |
| <u>II.4.2 Aree di progettazione ed esemplificazioni.....</u> | <u>46</u> |
| <u>II.4.3 Individuazione dei bisogni formativi e procedure di condivisione e di monitoraggio.....</u> | <u>47</u> |
| <u>II.5 Interventi in ambiti specifici.....</u> | <u>48</u> |
| <u>II.5.1 Orientamento.....</u> | <u>48</u> |
| <u>II.5.2 Inclusione di alunni di origine straniera e/o non italofoni.....</u> | <u>49</u> |
| <u>II.5.3 Inclusione degli alunni con DSA.....</u> | <u>49</u> |

| | |
|---|-----------|
| II.5.4 Inclusione degli alunni con disabilità..... | 51 |
| II.5.5 Interventi per studenti con bisogni educativi speciali..... | 52 |
| Sezione III. VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO..... | 53 |
| III.1 Criteri di valutazione comuni - Valutazione complessiva dello studente..... | 53 |
| III.1.1 Valutazione del comportamento..... | 53 |
| III.1.1bis Assenze e ritardi..... | 55 |
| III.1.2 Valutazione degli obiettivi cognitivi e metacognitivi..... | 57 |
| III.2 Strumenti di verifica..... | 58 |
| III.3 Griglia di misurazione delle prove..... | 59 |
| III.4 Misurazione delle prove scritte, grafiche e orali..... | 60 |
| III.4.1 Per indicatori..... | 60 |
| III.4.2 Per somma / per differenza..... | 60 |
| III.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva..... | 62 |
| III.5.1 Criteri di valutazione..... | 62 |
| III.5.2 Giudizio di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi..... | 62 |
| III.5.3 Criteri per la valutazione intermedia e finale di chi interrompe la frequenza scolastica..... | 63 |
| III.5.4 Sospensione del giudizio in seguito agli scrutini finali..... | 63 |
| III.5.5 Scrutinio differito..... | 63 |
| III.6 Attività di recupero nel corso dell'anno e durante l'estate..... | 65 |
| III.6.1 Test d'ingresso e Corso di Metodo di studio..... | 65 |
| III.6.2 Interventi di recupero curricolare ed extracurricolare..... | 65 |
| III.7 Credito scolastico e formativo..... | 69 |
| III.7.1 Credito scolastico..... | 69 |
| III.7.2 Crediti formativi..... | 71 |

PRESENTAZIONE GENERALE - LA VISION DELLA SCUOLA

Il Liceo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, trasformando l'accoglienza di tutte e tutti in inclusione.

L'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo personale e alla conoscenza delle proprie abilità, attitudini e interessi per giungere alla consapevolezza di sé come protagonista nelle esperienze di studio e di vita. Sul piano dei diversi ambiti disciplinari, l'Offerta formativa mira al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con i mutamenti culturali, tecnologici e scientifici preparando gli studenti e le studentesse ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

L'Offerta formativa orienta le azioni educativo-didattiche al raggiungimento delle seguenti finalità:

- Favorire il benessere dello studente curandone l'inclusione nel percorso formativo e l'integrazione in classe;
- prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica;
- migliorare il clima educativo e rafforzare la motivazione allo studio;
- sviluppare una didattica sempre più inclusiva, laboratoriale e orientativa;
- fornire solidi strumenti culturali e metodologici per l'apprendimento permanente;
- valorizzare gli interessi e le propensioni di ciascuno favorendo lo sviluppo dell'autonomia e lo spirito di iniziativa;
- incrementare le azioni di ampliamento e approfondimento disciplinare e interdisciplinare anche attraverso percorsi destinati alle eccellenze;
- favorire la didattica orientativa nel biennio e l'orientamento universitario e la

conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, anche attraverso specifici progetti di istituto e percorsi di alternanza scuola lavoro;

- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie;
- riconoscere le differenze individuali e culturali come una risorsa per la collettività e uno stimolo per la crescita personale.

LE SCELTE STRATEGICHE

Le azioni messe in atto nel triennio precedente e nell'anno in corso hanno consentito in molti casi di realizzare numerosi obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento (PdM) e afferenti alle due priorità individuate, tali traguardi vanno mantenuti e consolidati. Il monitoraggio delle azioni e l'analisi dei dati hanno, inoltre, permesso di valutare le cause delle azioni non svolte o svolte parzialmente, di rivedere o riconfermare gli obiettivi dello scorso triennio, di individuare nuovi obiettivi di processo e conseguenti azioni coerenti con le priorità del Rapporto di Autovalutazione (Priorità 1, priorità 2).

L'attività di autovalutazione da compiersi attraverso il nuovo Rapporto di Autovalutazione (RAV), prevista per la fine dell'anno scolastico 2018-2019 permetterà di portare a compimento il percorso intrapreso e di inserire eventuali nuovi obiettivi di processo nel PTOF stesso.

Priorità 1

Aumentare il successo formativo nel biennio

| | |
|--|--|
| A) Progettare, sperimentare e attivare l'ampliamento e la differenziazione delle attività di recupero privilegiando l'acquisizione del metodo di studio e delle competenze chiave- Attivare moduli didattici dedicati al metodo di studio, imparare ad imparare. Individuare e condividere materiali didattici per facilitare l'apprendimento. | AZIONI SVOLTE DA MANTENERE E/O CONSOLIDARE |
| B) Implementare il confronto tra competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e prerequisiti in entrata nel liceo, anche per alunni non italo-foni e con DSA. Accrescere competenze di didattica orientativa. | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| C) Definire procedure/protocollo per il Riorientamento. | AZIONI SVOLTE DA MANTENERE E/O CONSOLIDARE |

Priorità 2

Diminuire gli abbandoni nel triennio e aumentare il successo formativo nel triennio

| | |
|---|----------------------------|
| D) Individuare competenze trasversali che rispondano ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del territorio, monitorando le esperienze interne ed esterne alla scuola, che sviluppino competenze trasversali. | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| E) Rendere gli alunni protagonisti e coinvolgerli nella progettazione delle attività al fine di motivarli e migliorare il clima educativo. | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| F) Accrescere le competenze di didattica orientativa ampliando le azioni di orientamento in uscita. | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| G) Diffondere e condividere le azioni di autovalutazione e miglioramento tra i docenti, studenti, ATA e famiglie | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |

Priorità 1 e 2

| | |
|---|--|
| H) Aumentare i contatti tra le famiglie e/o gli studenti DSA e docenti/ docenti referenti e realizzare incontri per il passaggio di informazioni con i docenti del primo ciclo per delineare i bisogni e le capacità degli alunni DSA | AZIONI SVOLTE DA MANTENERE E/O CONSOLIDARE |
| I) Aumentare i contatti fra studenti del biennio e del triennio, formando studenti tutor per attivare l'educazione fra pari. | AZIONI SVOLTE DA MANTENERE E/O CONSOLIDARE |
| J) Accrescere le competenze dei docenti su didattica innovativa e uso delle TIC e metodologie e strategie didattiche inclusive, diversificate e funzionali ai diversi stili di apprendimento | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| K) Realizzare e organizzare spazi e strumenti per l'apprendimento, anche in orario pomeridiano | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |
| L) Definire l'ambito, gli strumenti di lavoro e le risorse necessarie per una didattica attiva che favorisca la motivazione e l'autovalutazione dello studente e sperimentarne le azioni. Definire i livelli di competenze chiave e di competenze disciplinari. | AZIONI PARZIALMENTE SVOLTE |

Per una descrizione dettagliata delle azioni intraprese e da effettuarsi vedasi sul sito della scuola le sezioni relative all'Autovalutazione e ai Dati Statistici.

NUOVI OBIETTIVI DI PROCESSO PER LE PRIORITA' 1 e 2

Inclusione alunni non italofono ed intercultura

- M) Intensificare i contatti con i referenti Orientamento del ciclo precedente per migliorare l'orientamento in entrata, prioritariamente supportando le famiglie non italofone.
- N) Ampliare le attività di tutoraggio da parte di studenti del triennio rivolta a studenti delle classi prime-seconde per svolgere i compiti assegnati e studiare per le interrogazioni durante il pomeriggio a scuola.
- O) Riproporre un questionario per studenti e docenti su inclusione alunni non italofoeni per condividerne gli esiti con gli studenti e per progettare una formazione docenti sull'interculturalità.
- P) Progettare e realizzare corsi di allineamento per alunni non italofoeni che permettano di raggiungere un livello C1 e C2 per la conoscenza della lingua italiana.
- Q) Favorire la conoscenza di culture diverse ampliando le attività in orario curricolare ed extracurricolare (scambi, stages, lettorato, anno all'estero, Educhange, teatro in lingue..).
- R) Progettare con gli studenti percorsi interdisciplinari sulle migrazioni del passato e del presente (percorsi di ASL o legati a viaggi e scambi).

La valutazione e l'autovalutazione degli studenti

- S) Migliorare le capacità di autovalutazione dello studente in contesti formali, non formali e informali.
- T) Ampliare le forme di valutazione parallela realizzando prove comuni di vario genere.
- U) Favorire il confronto sulla valutazione fra docenti e studenti migliorando l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione.
- V) Favorire la valutazione interdisciplinare di attività e progetti.

IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Le azioni di miglioramento vengono monitorate e analizzate sulla base di indicatori qualitativi (questionari, focus group, feed-back dei vari attori coinvolti in ogni processo) e quantitativi (indicatori di conformità ed efficacia basati su dati di fatto) per evidenziare i punti di forza e di debolezza, le cause di scostamento rispetto alle attese (azioni non svolte, non svolte nei tempi previsti, svolte ma con aspetti da migliorare, ecc.) e le proposte di miglioramento.

I processi di miglioramento (insiemi di azioni correlate ed interdipendenti nel sistema che hanno obiettivi comuni) vengono definiti, monitorati e analizzati al loro termine con le modalità e gli strumenti sopra indicati e con il coinvolgimento dei promotori (padroni di processo) e di tutti i protagonisti (dirigenza, studenti, docenti, segreteria, personale ATA, famiglie, enti esterni, ecc.). Da questa fase di analisi delle cause si passa a riprogettare i percorsi tendendo ad un miglioramento continuo che si ispira al ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act). Il monitoraggio dei processi previsti dal PdM non è stato realizzato dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), che non esiste nel Liceo, ma dai promotori dei processi (Funzioni strumentali, e docenti Referenti) che ne hanno definito le modalità insieme alle Referenti dell'Autovalutazione e del Miglioramento e alla DS, e hanno coinvolto i diversi attori. Al termine del trimestre e dell'anno scolastico le Referenti Autovalutazione e miglioramento, insieme alla Ds, hanno predisposto un quadro riassuntivo delle azioni svolte e da svolgere, hanno raccolto, rielaborato, analizzato i dati ritenuti significativi, hanno condiviso e comunicato ai docenti le attività svolte, presentandole come elementi di un sistema complesso e in continuo mutamento.

Le attività diffuse di autovalutazione e miglioramento hanno permesso di far conoscere e sperimentare i principi della qualità ed in particolare l'approccio per processi a molti soggetti, che ne hanno riconosciuto le potenzialità e hanno percepito il valore delle azioni sinergiche, dell'agire non solo per eseguire un compito o per ottemperare ad un adempimento, ma per migliorare il servizio agli studenti, che hanno visto il proprio contributo inserito in un sistema complesso e ne hanno percepito l'importanza: dare maggior senso a quello che si fa, esserne consapevoli, condividere con gli altri, sono elementi che migliorano il benessere a scuola e che rappresentano un principio educativo agito che ci pare fondamentale per gli studenti.

La metodologia PDCA, la cultura della qualità, la progettazione e il monitoraggio condivisi fra più soggetti (DS, Referenti Autovalutazione Miglioramento, docenti, studenti, personale ATA) si è estesa anche a processi e attività non inserite nel PdM e si spera possa diffondersi ancor più fra gli studenti e nelle lezioni in classe.

INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO

La principale finalità educativa del liceo consiste nell'offrire agli studenti una preparazione il più possibile rigorosa, completa e aggiornata nelle discipline di studio, valorizzando l'attività didattica svolta in orario di lezione.

Il Liceo Sabin articola la propria Offerta Formativa nei seguenti indirizzi di studio:

- 1. Liceo Scientifico Tradizionale percorso ecologico - ambientale**
- 2. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**
- 3. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con potenziamento scientifico-informatico**
- 4. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate potenziato di fisica sperimentale con laboratorio digitale (dalla classe quarta, corso ad esaurimento)**
- 5. Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo**
- 6. Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Sezione Sportiva**
- 7. Liceo delle Scienze Umane**
- 8. Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale**

Nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) vengono specificate le modalità organizzative e il funzionamento del Liceo, le scelte educative e didattiche, le modalità e gli strumenti di valutazione, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, tenendo conto dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica.

Per attuare la lotta alla dispersione è da sempre centrale la didattica, sperimentale e innovativa, nel solco della migliore tradizione pedagogica, oggi rafforzata con gli strumenti digitali. La preparazione liceale è efficacemente integrata con progetti curricolari ed extracurricolari che mirano a potenziare le competenze nei vari ambiti disciplinari e a promuovere l'educazione alla cittadinanza.

Il PTOF risponde in primo luogo alle esigenze degli studenti del Liceo, dei docenti, delle famiglie, del personale che vi opera, ma si rivolge anche all'intera comunità cittadina, nella convinzione che la scuola pubblica, come luogo di formazione e arricchimento culturale per i giovani, rappresenti una risorsa essenziale per il nostro territorio. Pertanto, accanto alla formazione culturale, il Liceo Sabin pone tra le proprie finalità l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Dove siamo

Il Liceo ha sede unica in via Matteotti 7, nelle adiacenze della stazione ferroviaria, dell'autostazione e delle fermate di diverse autolinee urbane: una posizione favorevole anche per l'utenza pendolare.

Sul piano logistico e delle attrezzature, la sede assolve adeguatamente le esigenze della comunità scolastica con palestre e impianti sportivi, laboratori attrezzati per ogni attività didattica, aule speciali, una biblioteca. Dall'anno scol. 2017-18 la Città metropolitana ha realizzato il laboratorio di fisica nella succursale adiacente alla scuola al numero civico 5 di via Matteotti. Sempre negli stessi spazi sono inoltre previste una seconda Aula Magna e una quarta palestra.

L'ambiente di studio e di lavoro negli ultimi anni è stato notevolmente migliorato dai lavori di ampliamento e ristrutturazione, che lo hanno reso completamente a norma ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, pulito, confortevole e adeguato a ospitare 52 classi. Le attuali 56 classi, per un numero di circa 1350 studenti, possono essere ospitate grazie ad una turnazione che prevede il pieno utilizzo dei laboratori e delle palestre.

Orario delle lezioni

Ingresso in aula alle ore 8.00; inizio lezioni ore 8.05

| | ORA DI INIZIO LEZIONE | ORA DI FINE LEZIONE |
|---------------------------|------------------------------|----------------------------|
| 1° ORA | 08,05 | 09,05 |
| 2° ORA | 09,05 | 09,55 |
| PRIMO INTERVALLO | 09,55 | 10,10 |
| 3° ORA | 10,55 | 11,10 |
| 4° ORA | 11,10 | 12,00 |
| SECONDO INTERVALLO | 12,00 | 12,10 |
| 5° ORA | 12,10 | 13,05 |
| 6° ORA | 13,05 | 14,05 |

Le classi del biennio non frequentano il sabato: il loro orario è articolato su 5 giorni.

Sezione I. ORGANIZZAZIONE DEL LICEO E DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

I.1 Quadri orari dei corsi

I.1.1 Liceo Scientifico Tradizionale percorso ecologico – ambientale

Il percorso salvaguarda l'identità dell'istruzione liceale non rinunciando a proporre il rinnovamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per offrire agli studenti una solida preparazione sia in campo umanistico che scientifico. Si propone inoltre di affrontare le tematiche ambientali in forma multidisciplinare, per fornire una valida preparazione agli studi universitari in settori ecologici - ambientali. Il corso ha lo stesso quadro orario del liceo scientifico istituzionale ed è attivato nelle sezioni A e B.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali ^o | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Con Informatica al biennio

^o Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.1.2 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'indirizzo vuole fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Proprio lo studio dell'informatica è, in questo liceo, messo in primo piano e sostituisce lo studio del latino, per offrire a tutti gli studenti una preparazione scientifica e tecnologica sempre più completa.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali * | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.1.3 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con Potenziamento scientifico-informatico

Il corso si propone:

- In tutto il quinquennio, di aggiungere un'ora settimanale di Fisica: in prima, seconda e terza si tratta di un'ora di laboratorio; in quarta e quinta, un'ora di approfondimento/potenziamento, comunque con ruolo significativo del laboratorio.
- Nel primo biennio, di aggiungere un'ora di Matematica per approfondimenti disciplinari soprattutto legati all'utilizzo di software per l'approfondimento della geometria, l'approfondimento di alcune tematiche interessanti, il potenziamento delle competenze di base.
- Nel triennio, di aggiungere un'ora di Informatica per affrontare la programmazione in modo più completo.
- Di coordinare le tre discipline maggiormente coinvolte nel potenziamento (matematica, fisica e informatica) al fine di rendere più interdisciplinari le attività di laboratorio, di fornire agli studenti l'occasione di costruire collegamenti e integrare le competenze, di realizzare attività più approfondite (elaborazione dati più complessa, utilizzo e programmazione di semplici sensori e di robot, ecc.).
- Nel biennio, di organizzare un coordinamento tra docenti di Italiano e Fisica con presenze per un lavoro organico sull'utilizzo del linguaggio scientifico e sul testo descrittivo (relazioni di laboratorio).

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

Orario settimanale delle lezioni

| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 6 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Scienze naturali* | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 29 | 29 | 32 | 32 | 32 |

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

5 ore aggiuntive di Fisica su 5 anni

2 ore aggiuntive di Matematica su 2 anni

3 ore aggiuntive di Informatica su 3 anni

I.1.4 Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate. Sezione con potenziamento di fisica sperimentale con laboratorio digitale

Il corso potenziato di fisica è attuato per una classe di scienze applicate, dalla classe terza ad esaurimento. Dall'anno scol. 2017-18, dalla classe prima, è previsto il corso Opzione Scienze Applicate con Potenziamento scientifico-informatico.

L'opzione prevede l'effettuazione di un'ora aggiuntiva settimanale di fisica con attività regolare di laboratorio (1 ora alla settimana).

Le esperienze di laboratorio vengono svolte preferibilmente in modo non tradizionale, puntando principalmente a:

- maggiore utilizzo degli strumenti di calcolo (foglio elettronico, risorse di calcolo online, altri tipi di applicazioni) per l'elaborazione dei dati;
- attività di programmazione di sensori per l'esecuzione di misure, utilizzando piattaforme di sviluppo embedded open source programmabili con linguaggi studiati nelle ore di informatica;
- utilizzo di dispositivi portatili mobili personali per l'esecuzione di misure di laboratorio, sia con app dedicate, sia (eventualmente) sviluppando semplici applicazioni ad hoc (didattica bring your own device).
- struttura delle attività nelle altre ore che tenga conto delle possibilità offerte dai contenuti digitali, riducendo le ore di didattica frontale.

L'organizzazione dei contenuti teorici non viene modificata; quello che cambia è la metodologia di insegnamento e una maggiore attenzione ai contenuti sperimentali.

Si tratta di un corso potenziato per raggiungere obiettivi più elevati, dove l'uso della tecnologia non è "facilitante" ma finalizzato ad una didattica più completa e in cui l'apprendimento dell'informatica viene potenziato come mezzo per raggiungere la conoscenza.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | | | | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | | | | 3 | 3 |
| Storia e geografia | | | | - | - |
| Storia | | | | 2 | 2 |
| Filosofia | | | | 2 | 2 |
| Matematica | | | | 4 | 4 |
| Informatica | | | | 2 | 2 |
| Fisica | | | | 3 | 3 |
| Scienze naturali ** | | | | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | | | | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | | | | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | | | | 1 | 1 |
| TOTALE | | | | 30 | 30 |

**Ora di Laboratorio aggiuntiva **Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso è in via di esaurimento ed è sostituito dal Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate con potenziamento scientifico-informatico.

I.1.5 Liceo Scientifico Sezione ad Indirizzo Sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali [°] | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia dello sport | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Motorie e Sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Con Informatica al biennio

° Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.1.6 Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate Sezione Sportiva

La formazione scientifica e umanistica, offerte dal liceo scientifico, sono affiancate da un'intensificazione dell'insegnamento di scienze motorie e sportive, sia in relazione alla pratica sportiva che agli approfondimenti teorici e all'educazione alla salute.

Il corso prevede nel triennio l'introduzione di informatica e storia dell'arte.

Il profilo in uscita è quello di uno studente con notevoli competenze in ambito scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica e la statistica.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | - | - | 3 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali* | 4 | 4 | 3 | 4 | 4 |
| Disegno e storia dell'arte | - | - | 2 | 3 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | - | - |
| Religione o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 31 | 31 | 30 |

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.1.7 Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES)

L'indirizzo economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Tali competenze si riferiscono alle scienze matematiche, statistiche e umane per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, indispensabili per la verifica empirica dei principi teorici. Le prospettive filosofiche, artistiche, storico-geografiche e scientifiche sono utilizzate nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. Sono arricchite dall'apprendimento di una seconda lingua moderna, le cui competenze comunicative corrispondono al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura spagnola o francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica [°] | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali# | 2 | 2 | - | - | - |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

[°] Con Informatica al biennio

Biologia, Chimica, Scienze della Terra

I.1.8 Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a costruire le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca). I riferimenti fondamentali del piano di studio si rivolgono ai modelli teorici portanti della cultura occidentale, anche attraverso lo studio della lingua e della civiltà latine, e sono relativi alla convivenza sociale, alle ragioni storiche, filosofiche, artistiche e ai rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e pedagogico – educativo.

Il Liceo Sabin offre un'ora in più di italiano nel biennio per potenziare il profilo umanistico dell'indirizzo.

Il quadro orario del quinquennio è il seguente:

| Orario settimanale delle lezioni | | | | | |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Materia | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classe 3 ^a | Classe 4 ^a | Classe 5 ^a |
| Lingua e letteratura italiana | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze Umane * | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica [°] | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali # | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 28 | 28 | 30 | 30 | 30 |

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

[°] Con Informatica al biennio

Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1.2 Sito internet e Registro elettronico

Il sito del liceo, www.liceosabin.edu.it funge da albo ufficiale per le comunicazioni e contiene tutte le informazioni utili sul liceo e sui suoi servizi amministrativi e didattici. Dalla home page del sito è possibile connettersi al **registro elettronico**. Attraverso questo strumento è possibile per i genitori, tramite un codice utente e una password forniti dalla segreteria, controllare on line le assenze del/della proprio/a figlio/a e giustificarle in modo digitale, prenotare i colloqui settimanali e generali con i docenti, prendere visione degli argomenti trattati, dei voti riportati nelle singole discipline e delle eventuali annotazioni disciplinari. E' inoltre possibile scaricare materiali didattici delle diverse discipline nell'apposita sezione.

Possono essere utilizzati strumenti di didattica **digitale** che, oltre a mettere a disposizione delle classi dispense di approfondimento e di studio elaborate dai docenti, consentono una didattica mirata e uno scambio di materiali. Sono, infatti, possibili esercitazioni in rete e corsi di recupero e approfondimento specifici per tutte le aree disciplinari.

1.3 Biblioteca, laboratori, aule speciali, palestre

1.3.1 Biblioteca

Collocata nell'ala di recente costruzione, la nuova biblioteca "Maria Cristina Longiardi" è un locale spazioso e luminoso, impreziosito da un piccolo sito archeologico costituito da uno scavo di epoca romana reso visibile attraverso una pavimentazione vetrata. Qui trova posto, finalmente riunita, tutta la dotazione libraria del Liceo Sabin che, pur non essendo vastissima, è tuttavia piuttosto ricca e aggiornata sia sul versante umanistico - sociale sia su quello scientifico.

Negli spazi della Biblioteca è stata realizzata un'Aula 3.0 completa di tutte le attrezzature necessarie per una didattica digitale attiva.

La Biblioteca è a disposizione di Studenti, docenti e personale ATA il Lunedì, Martedì e Mercoledì mattina e in orario pomeridiano il Mercoledì, per attività di studio, individuale e di gruppo. Sono forniti servizi di consultazione, di prestito e di consulenza bibliografica per ricerche e approfondimenti. La biblioteca, infine, si candida quale luogo di collaborazione e riferimento territoriale per l'organizzazione di eventi culturali.

I.3.2 Laboratori

I docenti del liceo svolgono regolarmente attività didattica nei laboratori. Il liceo Sabin è stato tra le prime scuole ad attivare laboratori di Informatica. Attualmente nel liceo sono presenti due laboratori attrezzati per un totale di 55 postazioni e due aule docenti entrambe dotate di pc collegati ad Internet. Tutti i pc sono collegati alla rete Internet attraverso fibra ottica. Inoltre tutti i computer utilizzano applicativi liberi in modo che gli studenti possano esercitarsi anche a casa senza la necessità di acquistare la licenza d'uso dei programmi usati. In uno dei due laboratori è possibile utilizzare due diversi sistemi operativi (Microsoft Windows e Linux Ubuntu, in dual boot).

Su tutto l'istituto è stato realizzato un cablaggio che permette l'accesso a Internet da qualunque aula ed è presente una rete wifi. L'hardware in adozione rende più complete ed efficaci le attività già da tempo intraprese.

La programmazione, l'elaborazione di dati sperimentali, la simulazione e l'acquisizione di misure online nell'ambito della fisica, il calcolo simbolico e numerico in matematica, gli esercizi interattivi di latino, la lettura dell'immagine e la realizzazione di ipertesti sono attività rese possibili da software aggiornati.

Sono presenti, inoltre, un laboratorio di chimica, uno di biologia e due di fisica, uno dei quali, appena completato, nella succursale adiacente l'Istituto, dotati di una completa strumentazione tradizionale e di moderne attrezzature computerizzate per l'effettuazione di misure tramite calcolatore e per esperienze di elettronica e robotica.

Nei laboratori di fisica si effettuano anche attività pomeridiane di valorizzazione delle eccellenze, legate al progetto "Club delle scienze", le cui attività sono visionabili dall'Home page del liceo al link [science club](#): ad esempio, il progetto spaziale CANSAT (costruzione/programmazione di una sonda da lanciare in atmosfera con un razzo) e costruzione/programmazione di robot per partecipare a competizioni tra studenti.

I.3.3 Aule speciali

I docenti del liceo svolgono regolarmente attività didattica nelle aule speciali e in aula magna. In tutte le aule sono presenti lavagne interattive (LIM).

L'Aula Magna è attrezzata per ospitare conferenze, convegni, presentazioni e proiezione di filmati di vario genere; è dotata di un personal computer connesso in rete (Intranet ed Internet), di un videoregistratore, nonché di un videoproiettore collegato alle suddette apparecchiature per la proiezione sul grande schermo.

Da alcuni anni è stata istituita l'**Aula "Filippo Norelli"**, dotata di postazioni con PC fissi / portatili / notebook, scanner, stampanti e LIM, per l'utilizzo di software specifici per alunni con disabilità visive e uditive. Nella stessa aula è presente una biblioteca multimediale e cartacea compensativa, per migliorare i processi di apprendimento.

E' stata allestita anche l'**Aula di ascolto** (CIC) per docenti, counselor e psicologo e per incontri informali tra gli studenti e personale esperto nella prevenzione dell'abuso di sostanze.

L'Aula 3.0, attrezzata negli spazi della Biblioteca, nasce dall' esigenza di creare un "ambiente per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice.

Centrale è la possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Un'aula connessa e aperta al mondo.

La nuova aula-laboratorio è dotata di banchi modulari componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di un Touch Panel e di un videoproiettore interattivo entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Il touchscreen sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con alunni e proiezioni. E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente. Per tale motivo l'aula è provvista di 30 Tablet, uno per ogni postazione di lavoro.

I nuovi spazi per la didattica devono essere sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

A supporto di tutto ciò è prevista l'adozione di un software per la gestione della classe, basato su Cloud, con sistema di gestione delle proiezioni visualizzabile su tutte le lavagne o su singolo dispositivo.

1.3.4 Palestre

Il liceo dispone di due palestre attrezzate, recentemente ristrutturate, e di una sala ginnica di nuovo allestimento, utilizzabile anche per esercitazioni pratiche di primo soccorso (BLS e rianimazione cardiopolmonare), dotata di computer e videoproiettore,

idonea alla visione di slide e video filmati relativi alle lezioni di Educazione Stradale e per approfondimenti teorici relativi alla programmazione disciplinare.

L'attrezzatura sportiva e l'ampia offerta formativa inerente hanno reso il liceo sede ideale per l'unica sezione statale del liceo scientifico sportivo nella provincia di Bologna. Si è in attesa che la Città Metropolitana realizzi, come deliberato, la terza palestra nei locali della succursale, che attualmente ospitano solo un laboratorio di Fisica. L'attuale dotazione di palestre, seppur ricca di attrezzatura sportiva, non è sufficiente ad accogliere completamente l'attività di Scienze Motorie e viene utilizzata in orario scolastico anche una palestra esterna.

I.4 Modalità organizzative

I.4.1 Modalità di Comunicazione scuola - famiglia

- ◆ Le relazioni scuola- famiglia sono facilitate dall'uso del registro elettronico in tutte le classi: infatti tutte le comunicazioni verso la famiglia, oltre ad essere inserite sul sito internet della scuola, vengono inviate tramite registro elettronico, comprese le pagelle di fine trimestre e finale.
- ◆ I consigli di classe provvedono a contattare direttamente i genitori nel caso di situazioni preoccupanti riguardo a: profitto, disciplina, assenze, ritardi e uscite anticipate e in mancanza di un riscontro da parte della famiglia.
- ◆ Dopo gli scrutini intermedi, in allegato al documento di valutazione vengono segnalate le discipline con giudizio non sufficiente e relativo percorso di recupero curricolare o extracurricolare.
- ◆ Tramite il sito Internet e all'Albo dell'istituto sono comunicate le modalità e le date delle prove di verifica del debito attribuito nello scrutinio finale.
- ◆ Le comunicazioni in merito a scioperi vengono rese pubbliche tramite sito del Liceo e comunicazione alle classi; le uscite didattiche che si protraggono oltre l'orario delle lezioni o che prevedono il rientro autonomo ed altre iniziative attuate in corso d'anno prevedono un tagliando di ritorno firmato da un genitore.

I.4.2 Apertura della scuola in orario pomeridiano

La scuola è aperta in orario pomeridiano per consentire lo svolgimento di attività di recupero, di approfondimento e sportive, formazione per il personale, assemblee dei genitori e attività degli studenti.

I.4.3 Salvaguardia del tempo - scuola

Il Collegio Docenti, per salvaguardare e valorizzare il più possibile il tempo-scuola, ha individuato un numero massimo di ore curricolari da dedicare ad uscite e viaggi (esclusi gli scambi): 30 nel biennio e 45 nel triennio. Tutti i viaggi d'istruzione vengono di norma effettuati entro marzo e nessuna uscita viene effettuata dopo il 1° maggio, esclusa la partecipazione a gare già in corso o con motivazioni particolari legate al tipo di attività (C.M. 14/10/1992 n. 291 e succ. modifiche).

I.4.4 Criteri generali per la formazione delle classi prime

I criteri per le formazioni delle classi prime, individuati dal Consiglio d'Istituto, si ispirano alle indicazioni generali dettate dalla Città Metropolitana per salvaguardare la scelta dell'indirizzo prescelto dallo studente in relazione alla distribuzione territoriale dell'offerta formativa. I criteri sono rivisti ogni anno e pubblicati sul sito dell'Istituto prima delle iscrizioni.

La formazione della classe prima del Liceo scientifico sezione sportiva si attua con appositi criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e pubblicati congiuntamente a quelli per gli altri indirizzi.

I.4.5 Assemblee degli studenti

Le assemblee d'Istituto vengono concesse dal Dirigente Scolastico su richiesta dei rappresentanti d'Istituto degli studenti con il preavviso di legge e hanno luogo di norma nella sede dell'Istituto o presso un locale idoneo, compatibilmente con le risorse disponibili.

Le assemblee di classe vengono concesse per un numero di ore non superiore a due al mese dal Dirigente Scolastico su richiesta dei rappresentanti degli studenti e previa autorizzazione del docente delle ore interessate e hanno luogo in classe.

I.4.6 Viaggi d'Istruzione – Stages e Scambi linguistico-culturali

Viaggi di istruzione: i docenti propongono la meta di un viaggio d'istruzione, coerente con la programmazione didattica o prevista all'interno di progetti di Alternanza scuola-lavoro, e presentano il progetto al Consiglio di classe di novembre, sede in cui viene approvato. Il docente che progetta il viaggio deve ritenersi referente e accompagnatore della classe. Viene data comunicazione scritta alle famiglie di un'ipotesi

di viaggio e del relativo preventivo e viene richiesta l'autorizzazione firmata da un genitore e il pagamento di una caparra. Il viaggio si effettua se almeno i 2/3 della classe aderisce al progetto. Un mese circa prima della data del viaggio viene richiesto il saldo.

Stages: I docenti di lingua straniera di ogni singola classe presentano un progetto di stage linguistico al Consiglio di Classe di novembre della durata che varia dai 5 ai 7 giorni. I docenti referenti propongono la meta e le finalità dello stage, che prevede un corso di lingua intensivo con insegnanti madrelingua e visite guidate nelle località prescelte. Anche il progetto di stage linguistico segue l'iter organizzativo e il regolamento previsti per i viaggi di istruzione.

Scambi: l'istituto ha una lunga e comprovata esperienza nell'organizzazione di scambi che prevedono la permanenza presso una famiglia ospitante nel paese straniero e l'accoglienza degli alunni stranieri presso le famiglie degli alunni interessati. Può essere effettuato anche per classi aperte.

Sezione II. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

II. 1 Finalità educative e didattica innovativa

La dilatazione del sapere, dovuta alle trasformazioni che la scienza, l'arte, la politica, i comportamenti collettivi e la diffusione delle nuove tecnologie hanno prodotto, ha determinato un notevole incremento dei contenuti scolastici ed una conseguente difficoltà da parte di allievi ed insegnanti nell'acquisire e far acquisire le conoscenze e le competenze richieste da un mercato del lavoro sempre più esigente e da una società sempre più complessa.

Data la premessa, negli ultimi decenni sono nati vari modelli di didattica d'aula, alternativi alla lezione frontale, che utilizzano i contenuti in senso strumentale all'acquisizione di competenze da parte degli studenti e si propongono di fornire degli strumenti di apprendimento validi lungo l'intero arco della vita. Il presupposto di tale prospettiva formativa è che le dinamiche dell'apprendimento non debbano fondarsi soltanto, come pure è necessario, sulla trasmissione e sulla memoria di un patrimonio consolidato, ma che il fine dell'insegnamento debba essere anche quello di mettere gli allievi in condizione di acquisire un metodo di studio flessibile, con conoscenze e competenze che si aggiornano man mano che diventano obsolete.

Il vantaggio delle metodologie didattiche alternative è che gli allievi sono guidati ad analizzare i testi e le fonti in maniera autonoma dall'insegnante, ad incrementare di continuo la loro auto-motivazione nelle discipline attraverso operazioni di analisi e di confronto col gruppo, eventualmente utilizzando nuove tecnologie; possono inoltre applicare la tecnica proposta a discipline di tipo diverso, dando origine a processi di trasferimento ad altri ambiti; imparano, in sostanza, un metodo di acquisizione, organizzazione e uso delle conoscenze da utilizzare anche nel percorso universitario.

L'innovazione didattica al Sabin

Proprio nell'intento di migliorare il successo formativo degli allievi del Liceo Sabin, tenendo presente gli obiettivi dichiarati nell'Atto di Indirizzo e le riflessioni della Commissione per il miglioramento dell'Istituto confluite nel RAV e nel Piano di Miglioramento, alcuni docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita dall'art. 33 della Costituzione Italiana, hanno costituito il gruppo di Innovazione Didattica del Liceo Sabin per procedere alla sperimentazione di strategie didattiche alternative alla lezione frontale. Si prevede di potenziare le attività d'aula in cui gli allievi (eventualmente col supporto di strumenti multimediali) acquisiscano, organizzino ed elaborino in modo attivo

le loro conoscenze, realizzando anche delle lezioni per i loro compagni.

Numerosi docenti sono impegnati a sperimentare e progettare attività di *active learning* tenendo sempre presenti i diversi livelli di partenza e gli obiettivi disciplinari previsti per le singole classi.

Si prevede nei prossimi tre anni di aumentare il numero di studenti coinvolti nella didattica innovativa, a partire dall'attività CLIL e dalla Ricerca-Azione, campi in cui alcuni docenti dell'Istituto stanno già frequentando dei corsi di formazione.

Svariate altre potranno essere le metodologie oggetto di attenzione, come ad esempio l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale, l'apprendimento a mosaico, il metodo dei modelli logici, il *problem solving*, il *problem posing*, le metodologie fondate sui *new media* o, tra le più recenti, la *flipped classroom* (classe capovolta).

La metodologia CLIL

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, il nostro Istituto realizza l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua inglese (CLIL - *Content and Language Integrated Learning*).

Allo stato attuale vengono svolti moduli CLIL in tutte le classi Quinte. Le materie attualmente coinvolte sono Disegno e storia dell'arte, Fisica e Storia. Per i prossimi anni si prevede di estendere il numero delle classi e delle discipline che usufruiscono di questa nuova metodologia didattica.

Lo svolgimento dei moduli CLIL potenzia le capacità espressive degli studenti in lingua inglese, agendo sia sull'aspetto linguistico che su quello dei contenuti, mette gli studenti a contatto con una metodologia didattica totalmente nuova e particolarmente gradita, dove le lezioni frontali vengono sostituite da attività interattive guidate dall'insegnante, che funge da facilitatore. Si realizza in questo modo un ambiente di apprendimento innovativo, che libera la creatività degli studenti e li rende protagonisti del processo educativo, permettendo loro di confrontarsi in maniera originale su contenuti nuovi e di potenziare, attraverso le attività proposte, le competenze linguistiche (specialmente per quanto riguarda l'espressione orale in lingua inglese).

L'apprendimento cooperativo

Costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso comune. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore e

organizzatore delle attività.

Il tutoraggio tra pari

Il tutoraggio tra pari è una forma di apprendimento nella quale gli allievi svolgono con i loro pari, in un determinato periodo di tempo, attività educative, informali o organizzate, al fine di sviluppare il loro sapere, acquisire abilità, adottare forme di responsabilità nei riguardi dell'altro e migliorare i propri atteggiamenti.

La lezione capovolta/ Flipped classroom

Questa particolare modalità di organizzazione delle attività in classe permette di capovolgere l'organizzazione della didattica, poiché l'insegnante fornisce agli studenti i materiali da elaborare a casa e decide le tecniche e gli strumenti per organizzarli in modo che gli studenti li esponano agli altri allievi.

L'offerta formativa si amplia e si completa attraverso i **Progetti**, ovvero le attività proposte e realizzate dai docenti. Questi Progetti, presentati di anno in anno dai Dipartimenti disciplinari (ovvero dai gruppi di docenti di aree disciplinari affini) o dai singoli docenti, ricevono l'approvazione del Collegio docenti e rispondono alle finalità espresse dal PTOF.

L'elenco completo dei Progetti di Istituto viene aggiornato e pubblicato annualmente.

II.1.1 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti trasversali alle discipline di studio

II.1.1.1 Educazione alla salute e convivenza civile

Il mantenimento di uno stato di salute è sia un diritto che un dovere sociale: è importante che i giovani acquisiscano consapevolezza e senso di responsabilità verso le conseguenze di atteggiamenti superficiali e scelte a rischio.

Da diversi anni si realizzano alcuni progetti di "Obiettivo Salute" promossi dall'Azienda USL di Bologna, progetti proposti da società mediche, da professionisti specialisti in molteplici settori che contribuiscono in modo volontario alla promozione della salute nella nostra Comunità Scolastica ed infine progetti di cooperative ed enti che operano in collaborazione con il Comune di Bologna.

Le tematiche proposte sono molteplici dalla corporeità, alle emozioni, alla sfera psicologica, alla convivenza civile, con la valutazione di aspetti adeguati all'età.

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive del Liceo si affianca nell'attività di promozione di Buone Pratiche di prevenzione e cittadinanza attiva, proponendo moduli curricolari relativi a Sani Stili di Vita, Back School e Primo Soccorso.

Sono tutti progetti che vedono la partecipazione attiva dei ragazzi con l'ambizioso obiettivo di riconoscere i comportamenti scorretti, di cercare delle alternative e infine di rinforzare i comportamenti corretti con una attività meta cognitiva. Gli alunni con tecniche di didattica attiva vengono stimolati alla partecipazione, alla riflessione e alla rielaborazione sia individuale, sia in piccolo gruppo, sia come classe, sia anche come confronto tra classi.

La nostra esperienza ci ha portato alla necessità di affrontare alcune tematiche: l'educazione alimentare, la prevenzione all'uso di sostanze alcoliche, di sostanze energetiche, di droghe, e di promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli. Riteniamo fondamentali le conoscenze riguardanti la sfera affettiva e l'educazione a una sessualità consapevole, la conoscenza delle strutture territoriali a cui un adolescente e la sua famiglia possano rivolgersi in caso di necessità.

Sono stati inoltre individuati altri argomenti come la necessità di sensibilizzare al tema della violenza, alla capacità di riconoscere le situazioni di rischio relative a maltrattamenti, cyber bullismo, pericoli della rete.

Progetti di Educazione alla salute e alla Cittadinanza

- ◆ *Educazione alimentare*: l'alimentazione costituisce uno dei principali determinanti

della salute. Interventi di prevenzione in età scolare, inseriti in una strategia di comunità, possono contribuire a prevenire patologie croniche. Molteplici sono gli obiettivi di questi progetti: conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione, identificare gli errori alimentari, essere informati su come correggerli.

- ◆ *Prevenzione e Contrasto all'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva, all'uso di sostanze alcoliche, bevande energetiche, droghe*: i progetti previsti hanno l'obiettivo di favorire la consapevolezza rispetto alle conseguenze del fumo e dell'alcool in età adolescenziale, a breve e lungo termine, e a prendere coscienza delle motivazioni che portano al consumo. La scuola ha consolidati rapporti con il Servizio di Alcologia ed Epatologia del Policlinico S.Orsola-Malpighi e con la Cooperativa la Carovana.
- ◆ *Prevenzione per gli studenti pendolari*: l'obiettivo, in collaborazione con la Polizia di Stato, è di creare la consapevolezza che alcuni comportamenti a rischio o gesti irresponsabili possono portare ad un finale drammatico.
- ◆ **Prevenzione e sensibilizzazione sui temi della violenza**, dai punti di vista criminologico e vittimologico. L'obiettivo è innanzitutto quello di informare gli studenti sui principali atti devianti e/o delinquenti commessi più frequentemente dai giovani (furto, danneggiamenti, risse, abuso di alcool, uso personale e spaccio di sostanze stupefacenti, suicidio, prostituzione, violenza di gruppo, ecc.), sulle motivazioni che sono alla base di questi comportamenti, e sulle eventuali sanzioni previste dalle normative vigenti per dette azioni. Ciò per aiutarli a capire le condotte, proprie ed altrui, non conformi alle aspettative sociali, inducendoli a una riflessione critica, che, in un'ottica di prevenzione e contenimento delle stesse, incoraggi e diffonda la cultura della legalità e del senso civico. Sempre nell'ottica della riflessione critica sarà dedicato apposito spazio alle ricorrenze nazionali ed internazionali. Particolare attenzione sarà prestata, infine, al tema dei maltrattamenti minorili e a quello del cyberbullismo, dando ampie informazioni anche sui pericoli derivanti dalla circolazione dei propri dati in rete.
- ◆ *Affettività, benessere e sessualità in adolescenza*: l'obiettivo è di fare conoscere i Servizi dedicati ai giovani ed aumentare le informazioni corrette sui comportamenti preventivi e sui comportamenti a rischio in collaborazione con lo "Spazio giovani" dell'AUSL di Bologna. Vengono inoltre trattate tematiche relative all'affettività, alla responsabilità nelle relazioni, al desiderio di amare e di essere amati con predilezione quindi degli aspetti emozionali e di dialogo con figure esterne.
- ◆ *Sicurezza stradale*: L'obiettivo, in collaborazione con l'AUSL di Bologna, è informare

sui comportamenti a rischio come la velocità eccessiva, il non rispetto del Codice della strada o l'assunzione di droghe ed alcol prima di guidare. Inoltre si illustra come intervenire correttamente in situazioni di emergenza e come attivare il 118

- ◆ Approfondimento di educazione ambientale nell'ambito dell'alimentazione: sono progetti che propongono agli studenti una riflessione sull'impatto ambientale delle scelte alimentari per un'economia sostenibile.
- ◆ *Educazione alla legalità*: ha l'obiettivo di far comprendere l'importanza del rispetto della persona, delle strutture pubbliche e dell'ambiente, anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine. I temi trattati sono diversificati e comprendono quelli relativi all'utilizzo e al rispetto delle strutture cittadine, alla sicurezza urbana, alla crescita della cultura della legalità fiscale, all'uso di sostanze e alle relative conseguenze penali.
- ◆ "Giovani informati e comportamenti a rischio": l'obiettivo è informare gli studenti della pericolosità dell'assunzione di sostanza psicotrope e alcool e di altri stili di vita scorretti, in un'ottica di prevenzione sperimentando approcci diversi, da pari a pari in collaborazione con gli studenti Universitari delle Facoltà di Medicina e di Biologia e con uno specialista oncologo.
- ◆ *Primo Soccorso*: “ è un **modulo curricolare** delle classi quinte del nostro Liceo. L'obiettivo è di consentire ai nostri ragazzi di saper intervenire in caso di emergenza sanitaria, allertando in modo corretto i soccorsi e mettendo in atto le manovre minime necessarie a prevenire ulteriori danni nell'attesa dell'arrivo dei soccorritori professionisti.
- ◆ *Progetto Rifiuti zero* per un' Educazione alla riduzione e al riciclo dei rifiuti; verso azioni e comportamenti a Rifiuti Zero. Per tutte le classi e per tutti gli indirizzi di liceo.

II.1.2 Alternanza Scuola-Lavoro

Il Liceo Sabin raccoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo che “sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un’istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società...”¹

Promuovere lo sviluppo delle competenze² diventa così uno degli obiettivi fondamentali di ogni percorso educativo. Istruzione, cultura e formazione permanente permettono infatti di acquisire strumenti indispensabili per la piena realizzazione personale che si fonda su cittadinanza attiva, giustizia sociale e occupabilità.

La più recente raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea, adottata dal Consiglio stesso nella sessione del 22 maggio 2018, elenca le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze trasversali, così intese, sono al centro della progettazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro.

L’Alternanza Scuola-Lavoro è stata introdotta dal D. Lgs. n. 77/2005 “Definizione delle norme generali relative all’Alternanza Scuola-Lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”.

L’art.1 c.33 della L. 107/2015 prevede, a partire dall’a.s. 2015-16, percorsi destinati a tutti gli studenti del triennio.

In linea con queste premesse, e con quanto previsto dalle norme generali, il Liceo Sabin organizza percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro che, parte integrante di ogni progetto didattico, si propongono di:

¹ Vedi “Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”

² Definizione fornita dal Quadro Europeo delle Qualifiche - **Competenze**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini /di responsabilità e autonomia.

- avviare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole.

I percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica sulla base di apposite convenzioni stipulate con gli enti e le società appartenenti al settore pubblico, privato e del terzo settore, disponibili a collaborare con la scuola o ad accogliere gli allievi per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro, ma che rientrano nel curriculum dello studente.

L'organizzazione delle attività tiene conto della esistente rete di rapporti con il territorio e opera in continuità con tali esperienze; in particolare sono stati attivati:

- percorsi di ricerca storica con l'Istituto Parri, l'Università di Bologna, Proteo;
- percorsi di legalità con le associazioni Addio Pizzo, Libera, Cinemovel;
- attività presso gli Uffici giudiziari di Bologna: Procura Generale, Procura della Repubblica, Corte d'Appello, Tribunale di Bologna, Tribunale di Sorveglianza, Giudice di Pace
- attività legate al linguaggio teatrale e cinematografico con ERT-Arena del Sole, Cineteca di Bologna, associazione Gli Anni in tasca;
- percorsi pedagogico-sociali con Istituti comprensivi e scuole dell'infanzia di Bologna e provincia;
- attività di approfondimento scientifico-informatico con INGV, CNR, Unibo, Legambiente, ASL di Bologna;
- attività didattiche, organizzative e di relazione con il pubblico presso alcuni Musei di Bologna, SMA e GenusBononiae, Comune di Bologna ;
- percorsi legati all'ambito delle discipline sportive con Uisp, Fidal;

- stage linguistici con esperienza lavorativa all'estero.

A partire dalle caratteristiche di ogni gruppo di studenti, sono i docenti del Consiglio di Classe che individuano, in fase di programmazione, l'esperienza di alternanza che possa meglio contribuire all'acquisizione e/o allo sviluppo delle competenze trasversali giudicate fondamentali per gli allievi in questione.

In base alle indicazioni emerse dal C.d.C, un docente (tutor interno), supportato dalla commissione alternanza scuola-lavoro, segue lo svolgimento del percorso, funge da raccordo tra l'ente ospitante (tutor esterno) e la scuola e verifica il corretto svolgimento del percorso stesso.

In base alle caratteristiche dei vari percorsi, ogni Consiglio di Classe potrà apportare modifiche all'organizzazione dell'orario e del calendario scolastico.

Il Liceo Sabin svolge attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi che tutti gli studenti sono tenuti a seguire prima dell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

II.1.3 Prevenzione del disagio e contrasto della dispersione scolastica

Nella scuola è presente il **CIC (Centro d'Informazione e Consulenza o Sportello d'ascolto)** con uno spazio dedicato a tutti gli studenti che desiderano confrontarsi con un adulto su tematiche:

- scolastiche, come mancanza di motivazione, paura e ansia per prove e verifiche, difficoltà di concentrazione, dubbi sulle scelte post-maturità,
- personali, quali difficoltà nelle relazioni familiari o in ambito scolastico, insicurezza, sfiducia, difficoltà di integrazione, rapporti conflittuali, solitudine, scarsa autostima, stress.

Il CIC deve essere inteso come una risorsa per gli studenti, una concreta possibilità di potere e potersi ascoltare, comprendere, incontrare ed esplorare i vissuti e le emozioni liberamente e nella completa riservatezza, senza alcun giudizio, all'interno di un processo evolutivo di crescita e di consapevolezza delle proprie potenzialità. L'obiettivo di tale servizio di consulenza è quello di creare un'occasione per produrre cambiamenti, aiutando lo studente a riequilibrare le proprie problematiche adolescenziali e il percorso scolastico in atto, favorendo una migliore conoscenza di sé e attivando risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà.

Il Liceo offre a tutti gli studenti che ne abbiano necessità la possibilità di accedere a:

- ◆ Corsi di recupero e attività di sportello con docenti abilitati
- ◆ Attività di studio assistito, anche con attivazione di percorsi di *peer education*
- ◆ Attività di ri-orientamento contro l'abbandono scolastico attuato in integrazione con il territorio
- ◆ Attività di Studio tra pari e di potenziamento per Studenti non Italofofoni

L'Istituto attiva, qualora ce ne sia la necessità, Progetti didattici individualizzati di Istruzione domiciliare in collaborazione con la Scuola Ospedaliera, attivando anche i diversi collegamenti a distanza.

II.1.4 Ampliamento dell'offerta formativa in ambiti inerenti a discipline di studio

Di seguito si riportano gli ambiti all'interno dei quali l'istituto opera per offrire ampliamenti dell'offerta formativa ed esperienze motivanti per gli studenti.

Partecipazione alla vita culturale cittadina e nazionale:

- ◆ Promozione della lettura con iniziative nella biblioteca scolastica e in biblioteche cittadine, per favorire la concezione unitaria dei saperi scientifico-umanistici
- ◆ Partecipazione a spettacoli teatrali (di prosa e di musica lirica e sinfonica) e cinematografici: Progetto Orizzonti
- ◆ Partecipazione a convegni, conferenze, mostre e iniziative culturali
- ◆ Partecipazione ad attività culturali promosse dal quartiere Navile
- ◆ Progetti e viaggi di istruzione per promuovere cittadinanza attiva e antimafia

Coinvolgimento diretto degli studenti in iniziative culturali e di cittadinanza attiva:

Nella home page del Liceo è presente [un link Il Giardino delle Muse](#) in cui è possibile consultare i progetti didattici e le iniziative inerenti le discipline artistiche e letterarie del Liceo.

- ◆ Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano
- ◆ Partecipazione alle attività e alle *Giornate di Primavera* del FAI con studenti ciceroni
- ◆ Concorso interno di poesia, racconto e fotografia
- ◆ Volontariato sociale presso le associazioni del territorio

- ◆ Adozione del Memoriale della Shoah con iniziative pubbliche di commemorazione

Coinvolgimento diretto degli studenti nella pratica sportiva e nella partecipazione alle gare provinciali di varie discipline sportive:

- ◆ Pallavolo, Calcio a 5, Corsa campestre, Atletica leggera, Nuoto, Ultimate frisbee, Olimpiadi della danza (Hip hop), Rugby, Difesa personale, Judo, scherma, Orienteering, Arrampicata sportiva

Arricchimento della conoscenza delle lingue e delle culture europee:

- ◆ Progetti di scambio con paesi esteri, viaggi di istruzione e stages linguistico-culturali.
- ◆ Organizzazione interna di corsi di potenziamento linguistico in inglese, francese, spagnolo con insegnanti madrelingua, anche preparatori agli esami di certificazione PET/FCE e DELE.
- ◆ Lettorato con insegnanti madrelingua inglese e spagnolo.
- ◆ Teatro interculturale in lingua
- ◆ Dialoghi interculturali per la valorizzazione della lingua madre degli studenti non italofoni.
- ◆ Visione di film e spettacoli teatrali in lingua.
- ◆ Frequenza di nostri alunni presso Istituti Superiori all'estero per la durata di sei mesi o un anno e accoglienza nel nostro Liceo di alunni provenienti da altri paesi.
- ◆ Attività didattica svolta con metodologia CLIL (insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese) nelle classi quinte e in alcune classi del biennio e del triennio.

Attività di intercultura

I progetti prevedono la messa in atto di azioni di potenziamento dello studio in Italiano L2 e l'attivazione di un laboratorio di studio peer to peer con lo scopo di supportare gli studenti non italofoni nello studio per incrementarne il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle lingue delle lingue e delle culture di provenienza e il teatro come attività di dialogo interculturale

Valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini di ricerca, promozione della cultura scientifica:

- ◆ Progetto PLS (*Piano Lauree Scientifiche*):attività laboratoriale presso Istituti e

Facoltà dell'Università di Bologna

- ◆ Progetto Scienze in laboratorio: attività laboratoriale di alto livello sull'ingegneria genetica, la biologia molecolare e la citologia presso il Centro "Scienze in Pratica" Opificio Golinelli e i laboratori scientifici dell'Istituto Rizzoli
- ◆ Adesione alle competizioni nazionali, individuali o a squadre, di argomento scientifico quali, ad esempio, Olimpiadi di Matematica - giochi di Archimede, Gara a squadre di matematica organizzata all'UMI, Olimpiadi di Fisica, Giochi di Anacleto e EUSO (European Union Science Olympiad), Olimpiadi di Informatica, Olimpiadi di scienze naturali.

Potenziamento delle discipline scientifiche: il Club delle Scienze

Il Club delle Scienze ha lo scopo di creare per studenti e docenti occasioni di approfondimento di temi ed attività inerenti le discipline scientifiche che non trovano adeguata collocazione nell'attività didattica ordinaria. È promosso dai docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica e del Dipartimento di Scienze, ma aperto al contributo propositivo degli studenti e di insegnanti di altre materie. Attraverso incontri periodici, esso mira a creare degli spazi di approfondimento su temi ed attività scientifiche che risultino attuali o innovativi. Le attività del club sono visionabili dall'*Home page* del liceo al link [science club](#).

Le attività del Club, tutte ad adesione volontaria e in orario pomeridiano, consistono in:

- ◆ conferenze su argomenti di attualità scientifica;
- ◆ corsi e laboratori sull'uso del software libero;
- ◆ corsi per la preparazione alle competizioni scientifiche.
- ◆ corsi di approfondimento su argomenti di fisica moderna, matematica, astronomia e scienze;
- ◆ corsi e laboratori di robotica e organizzazione di competizioni fra studenti;
- ◆ partecipazione a progetti nazionali e internazionali di ambito scientifico quali, ad esempio, il progetto spaziale CANSAT (costruzione e programmazione di una sonda e lancio della stessa con un razzo), progetto europeo ASGARD (lancio di una sonda in atmosfera con un pallone), il concorso di fisica del CERN "Beamline for School" e il progetto "Il linguaggio della ricerca" in collaborazione con il CNR.

Potenziamento delle discipline economico-giuridiche

- ◆ Progetti di educazione alla legalità economica (anche in collaborazione con l'Agenzia delle entrate)
- ◆ Partecipazione a progetti di start up, quali il "Giardino delle imprese", la scuola informale di cultura imprenditoriale organizzata dalla Fondazione Golinelli
- ◆ Partecipazione a concorsi su temi economici
- ◆ Percorso di orientamento nelle aziende del territorio locale, con la collaborazione di AICQ Education

II.2 Obiettivi educativi e cognitivi

II.2.1 Obiettivi educativi

- ◆ Abituare al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- ◆ Favorire lo sviluppo e l'acquisizione di un proprio sistema di valori
- ◆ Promuovere conoscenze e comportamenti corretti relativamente a tematiche di educazione alla salute
- ◆ Promuovere la formazione di una coscienza civile per una partecipazione consapevole e critica alla vita sociale
- ◆ Favorire il raggiungimento di una personalità compiuta, dotata di autonomia di giudizio e di capacità critica

II.2.2 Obiettivi cognitivi e trasversali, da acquisire nell'arco del quinquennio

Primo Biennio

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- A. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- B. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- C. **Comunicare:**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- D. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- E. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- F. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- G. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- H. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Secondo Biennio e Quinto Anno

- ◆ Acquisire capacità di analisi, di sintesi e di giudizio critico
- ◆ Acquisire le capacità di argomentare con ordine e chiarezza
- ◆ Saper utilizzare con padronanza il linguaggio specifico delle singole discipline
- ◆ Sviluppare le capacità di astrazione e concettualizzazione
- ◆ Partecipare attivamente all'attività scolastica, con un impegno costruttivo e responsabile
- ◆ Imparare ad apprendere in modo consapevole, rielaborando in modo organico e trasversale i saperi proposti dalle diverse discipline e operando gli opportuni collegamenti
- ◆ Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini anche in funzione delle successive scelte di studio.

Gli obiettivi cognitivi specifici delle singole discipline per ogni anno di corso sono rivisti annualmente e pubblicati.

II.3 RISORSE UMANE e ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno per il triennio di riferimento dei posti di organico, comuni e di sostegno, è riferito all' organico dell'autonomia dell'anno scolastico in corso, fatta salva l'attivazione di nuove classi e la quantità di alunni certificati iscritti nei prossimi anni per cui si potrà rendere necessario un aggiornamento dell'organico.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel presente Piano Triennale e nel Piano di Miglioramento, entro un limite massimo di 15 unità. L'organico Potenziato sarà utilizzato per incarichi organizzativi, distribuendo le ore tra i docenti titolari di particolari funzioni e responsabilità, e per l'attuazione di progetti, come di seguito indicati.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente delle classi di concorso dei due collaboratori del Dirigente per consentire la possibilità di un semi esonero ciascuno per svolgere le importanti funzioni gestionali e organizzative. I posti del potenziamento saranno parzialmente assegnati anche ad insegnamento cattedra, in tal modo si potranno avere ore disponibili su progetto o incarico organizzativo per numerosi docenti creando una distribuzione diffusa delle ore disponibili per progetti su un più ampio numero di persone. Per supportare maggiormente i percorsi di inclusione, all'interno dell'organico del potenziamento si stima il fabbisogno di due docenti di sostegno.

In maggior dettaglio si stima il seguente fabbisogno per l'organico del potenziamento: ipotesi 13 unità più 2 docenti di sostegno.

- Semiesonero due collaboratori **(1 cattedra AC24 e 1 cattedra A026)**
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e della didattica laboratoriale; approfondimento di temi ed attività delle discipline scientifiche; apertura pomeridiana delle scuole e attività di sostegno e recupero; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; attività di compresenza anche con eventuali riduzione di numero di allievi per classe; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati di approfondimento anche mediante la metodologia CLIL e/o in collaborazione con enti di formazione esterni; coordinamento di piattaforme e.learning; supporto alla rete informatica di Istituto e all'utilizzo dei dispositivi digitali; incremento dell'alternanza scuola-lavoro e relazioni con il territorio; eventuale attività di orientamento. **(4 cattedre; A026; A027; A041; A050)**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, delle competenze di analisi e di argomentazione storico, filosofica e artistica, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL* e attività di laboratori; gestione della biblioteca di Istituto; apertura pomeridiana della scuola e attività di sostegno e recupero; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; alfabetizzazione perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; eventuale attività di orientamento. **(2 cattedre A011)**
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze di analisi e di argomentazione storico, filosofica e artistica, anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL* e attività di laboratori; apertura pomeridiana della scuola e attività di sostegno e recupero; attività didattiche connesse al funzionamento del Liceo Sportivo, gestione della biblioteca di Istituto; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; incremento dell'alternanza scuola-lavoro e relazioni con il territorio; eventuale attività di orientamento. **(4 cattedre A046; A017; A048; A019)**
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e spagnola (semiesonero collaboratore), anche mediante l'utilizzo della metodologia *CLIL*; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; coordinamento e organizzazione progetti europei ed Erasmus+; apertura pomeridiana della scuola e attività di sostegno e recupero; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; incremento dell'alternanza scuola-lavoro e relazioni con il territorio; attività di presenza anche con eventuali riduzione di numero di allievi per classe; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati di approfondimento anche mediante la metodologia *CLIL* e/o in collaborazione con enti di formazione esterni; eventuale attività di orientamento. **(1 cattedra AB24 e 1 di AC24 per semiesonero collaboratore DS).**
- Valorizzare i percorsi di inclusione per dare piena realizzazione al PI (piano di inclusione) deliberato dal Collegio docenti. **(1 cattedra di AD01 e 1 cattedra di AD02)**

L'Istituto prevede, nell'ambito organizzativo, l'istituzione di compiti gestionali e di coordinamento ai cui docenti assegnare anche ore di esonero; esse sono previste, quando possibili, per i collaboratori della dirigenza, per le funzioni strumentali, per i docenti Referenti l'inclusione e l'Alternanza Scuola lavoro. Gli altri incarichi (docenti coordinatori di indirizzo, i docenti referenti per particolari ambiti, e i docenti coordinatori di classe), di norma non prevedono l'assegnazione di ore di potenziamento.

E' prevista inoltre l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, per particolari settori, commissioni o gruppi di lavoro (orientamento, miglioramento, regolamenti, ecc.). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento. Ogni anno, sentito il collegio docenti, si definirà la struttura organizzativa e funzionale.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nella misura del personale assegnato in organico di fatto nel presente anno scolastico. Si segnala il fabbisogno di una unità in più di personale assistente tecnico (AR02 – informatica, da 1 a 2) per la gestione e manutenzione delle attrezzature tecnologiche digitali, sempre più numerose e comuni a tutti gli indirizzi, e per sostenere il consistente piano di de-materializzazione.

Sulla base delle risorse umane effettivamente a disposizione e nell'ambito della revisione annuale del Ptof; le azioni dei docenti dell'organico dell'autonomia saranno rese coerenti con la progettazione didattica di istituto.

II.4 Formazione in servizio

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è diritto - dovere, permanente e strutturale.

Oltre a svolgere la formazione connessa agli obblighi normativi quali i corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, la scuola raccoglie le esigenze formative del personale e, in un'ottica di leadership diffusa, si pone come obiettivo la valorizzazione delle competenze ed esperienze per distribuire incarichi didattici e organizzativi ad un numero elevato di docenti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la formazione in servizio dovrà perciò ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della individualizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sull'attività laboratoriale, sulla didattica basata sull'innovazione tecnologica e l'avanzamento digitale.

A tali fini nella scuola saranno incentivati gruppi di lavoro che, dentro a spazi adeguati al confronto professionale e in un'ottica di condivisione delle buone prassi adottate, possano produrre materiali didattici di qualità capaci sia di incentivare l'inclusione sia di curare le eccellenze, giungendo infine a un utilizzo regolare dell'apposita strumentazione informatica per la documentazione.

Il Liceo Sabin riconosce nella professionalità dei docenti il motore insostituibile di tutto il processo formativo, cura la loro formazione iniziale e in servizio attraverso diverse occasioni di studio e riflessione affinché si sostanzii un miglioramento continuo dell'azione educativa ottenuto attraverso percorsi di confronto, monitoraggio, ricerca e innovazione, capaci di esplicitare l'identità della scuola e di rappresentare il suo essere una comunità dialogante.

II.4.1 Attività didattica e formazione docente

La formazione in servizio dei docenti del Liceo Sabin è primariamente diretta a costruire migliori pratiche didattiche che possano favorire l'inclusione e migliorare le valutazioni in uscita, in coerenza con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento:

- ◆ Miglioramento dell'inclusione e del recupero anche in un'ottica interculturale
- ◆ Innovazione didattica
- ◆ Didattica per competenze digitali

II.4.2 Aree di progettazione ed esemplificazioni

La formazione in servizio si declinerà secondo queste azioni formative ed auto formative, divise in aree di progetto di carattere generale e trasversale, di carattere interdipartimentale e di carattere dipartimentale:

a) Le azioni formative e auto formative a carattere generale e trasversale non si rivolgono prioritariamente ai saperi disciplinari ma agli aspetti metodologici e psicopedagogici, quali:

- ◆ le tecnologie innovative per la didattica (vedi Piano Nazionale Scuola digitale)
- ◆ la didattica per competenze e la relativa valutazione
- ◆ l'apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale
- ◆ la didattica inclusiva e in particolare per alunni con DSA
- ◆ la metodologia CLIL
- ◆ l'innovazione didattica

a) I progetti formativi e auto formativi a carattere interdipartimentale si rivolgono a quei saperi disciplinari suscettibili di connessioni didatticamente efficaci e quindi di un processo formativo e valutativo almeno parzialmente comune che possa trovare nel Consiglio di classe il proprio luogo di sperimentazione, quale:

- ◆ preparazione di moduli interdisciplinari

a) I progetti formativi e auto formativi a carattere dipartimentale sono finalizzati all'approfondimento delle singole discipline:

- ◆ Innovazione didattica delle discipline e relativa valutazione
- ◆ Didattica inclusiva nelle sue problematiche disciplinari.

Nella formazione docente, si affiancherà alle eventuali lezioni frontali una quota di workgroup.

II.4.3 Individuazione dei bisogni formativi e procedure di condivisione e di monitoraggio

Fatte salve l'approvazione e l'iniziativa collegiale, fatti salvi il diritto/dovere e le iniziative dei singoli, l'individuazione dei contenuti effettivi dei bisogni formativi dei docenti e le loro effettive modalità di realizzazione sono frutto della elaborazione dei Dipartimenti disciplinari intesi come gruppi di progetto, anche utilizzando i contributi provenienti da incontri interdipartimentali e da workgroup specifici.

Tale elaborazione avverrà preferenzialmente all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo conto delle modifiche annuali al Ptof, e mira a incentivare il carattere sperimentale e di ricerca di ogni buona prassi didattica che possa trovare approvazione e condivisione all'interno dei singoli Consigli di classe.

Accanto e in coerenza con la propria elaborazione interna, il liceo Sabin promuove altresì accordi di rete e si propone come punto di incontro per attività di ricerca interistituzionali (istituti scolastici, università, altri enti), anche in raccordo con le risorse del territorio e sfruttando eventuali bandi.

II.5 Interventi in ambiti specifici

II.5.1 Orientamento

Orientamento in ingresso con l'obiettivo di:

- ◆ favorire e migliorare i contatti con le scuole secondarie di primo grado del territorio e incrementare la partecipazione di allievi delle scuole medie alle attività proposte dal liceo
- ◆ organizzare gli Open day e rendere protagonisti gli studenti del Liceo nella preparazione e nell'allestimento dei Progetti dell'Istituto oltre che nell'accoglienza degli studenti delle scuole medie
- ◆ presentare il Liceo Sabin presso scuole secondarie di I grado: gare a squadre di matematica (Coppa Cartesio) e di italiano (Coppa Alighieri) proposte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e finalizzate a motivarli in un contesto ludico.

Orientamento in uscita con lo scopo di:

- ◆ agevolare una scelta consapevole del percorso successivo al conseguimento del diploma e di favorire un positivo inserimento nei corsi universitari attraverso:
- ◆ la segnalazione sul **sito internet della scuola** delle **attività orientative presenti sul territorio locale e nazionale** (Open Day, progetto Martinotiorienta, corsi di preparazione ai test di ingresso, borse di studio, ecc.)
- ◆ i percorsi di orientamento dell'associazione **Almadiploma** (*La mia scelta, Almaorientati*, compilazione del *curriculum vitae* ecc.)
- ◆ il servizio di consulenza individuale fornito dallo **sportello per l'orientamento in uscita**
- ◆ l'aggiornamento annuale della **sitografia orientativa**
- ◆ la partecipazione delle classi quarte e quinte alle Giornate dell'Orientamento dell'Università di Bologna (**Almaorienta**)
- ◆ l'organizzazione di **incontri** presso la sede del nostro Liceo **con professionisti e docenti universitari**.
- ◆ la proposta di **progetti ad alto valore orientativo** (Piano Lauree Scientifiche, per promuovere la cultura scientifica e l'iscrizione ai corsi di laurea scientifici, percorso "Quality System Junior" per gli studenti del liceo economico sociale ecc.)

Per maggiori informazioni cfr. <https://liceosabin.edu.it/orientamento/orientamento-in-uscita/>

II.5.2 Inclusione di alunni di origine straniera e/o non italofoni

Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri si effettuano interventi per sostenere e accompagnare l'apprendimento dell'italiano come L2 (in accordo con altri enti del territorio) e l'utilizzo dell'italiano come lingua dello studio. Si organizzano inoltre attività extracurricolari per favorire la socializzazione tra studenti italiani e non e la valorizzazione di lingue e culture straniere.

L'Istituto per accogliere questi studenti ha adottato un protocollo di riferimento, (elaborato dalla commissione interculturale), seguendo le direttive di tale documento vengono annualmente messe in atto queste strategie:

- Consentire l'inserimento nella formazione liceale degli studenti con potenzialità adeguate indipendentemente dalle competenze linguistiche e dal contesto familiare di provenienza.
- Elaborazione di un Piano specifico per studenti giunti in Italia da meno di due anni e quindi in fase di prima alfabetizzazione.
- Progetto laboratorio interculturale "Tutoraggio tra pari e Dialoghi interculturali" con l'obiettivo di favorire il successo scolastico degli alunni di origine straniera e la conoscenza, la comunicazione, la collaborazione tra studentesse e studenti di diversa provenienza.
- Laboratorio Interculturale per valorizzare la ricchezza interculturale delle lingue madri presenti all'interno della scuola.

Si veda il Protocollo di ACCOGLIENZA PER STUDENTI NON ITALOFONI.

II.5.3 Inclusione degli alunni con DSA

La scuola dispone di un docente referente per gli studenti con DSA che svolge un ruolo informativo, di supporto e di mediazione con le varie componenti coinvolte: studenti, docenti, famiglia, specialisti. Inoltre esiste una Commissione docenti che si occupa di sviluppare internamente una maggiore conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed esperienze di autoformazione e formazione sulla didattica inclusiva.

In ottemperanza agli interventi normativi dedicati agli studenti con DSA (L. 170 dell'8

ottobre 2010 e “Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento” del 12 luglio 2011) la scuola ha definito e approvato un Protocollo d’Accoglienza, e un modello di PDP. Il protocollo non è solo un adempimento formale, ma è un impegno sostanziale da parte di tutti i soggetti coinvolti a favorire il benessere in ambito scolastico e la piena espressione delle potenzialità di ogni studente (successo formativo).

La scuola, inoltre, per favorire l’inclusione degli studenti con DSA si propone di:

- favorire il dialogo costruttivo fra tutte le figure coinvolte: studenti, docenti, famiglie, referente DSA, specialisti. Facilitare studenti e genitori nei contatti con i centri di supporto (CTS, AID, centri di studio pomeridiano, ecc.);
- favorire fra i docenti la crescita della conoscenza dei disturbi specifici di apprendimento, della normativa e delle strategie didattiche più efficaci, implementando anche la diversificazione delle metodologie didattiche;
- supportare gli studenti con DSA nell’acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso la partecipazione a corsi di metodo di studio e di recupero, sportelli, progetto di peer to peer e favorire la conoscenza e l’utilizzo degli strumenti compensativi;
- migliorare l’orientamento in entrata e in uscita.

Si veda il protocollo per gli studenti DSA

II.5.4 Inclusione degli alunni con disabilità

In un'ottica di una sempre maggiore diffusione della cultura della legalità e giustizia improntata ai valori della nostra Costituzione il Liceo Sabin pone in essere idonee azioni didattiche ed educative per un' inclusione effettiva di tutti gli studenti che hanno bisogno di attenzione speciale anche temporanea. A ogni studente, nel rispetto della normativa vigente, sono applicate modalità operative differenti attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche, eventualmente, con il supporto dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio, che rispettano i bisogni formativi e gli stili di apprendimento dell'allievo e ne favoriscono il successo formativo e la crescita personale.

L'integrazione degli alunni disabili è attuata attraverso uno stretto rapporto di collaborazione tra docenti, famiglia, operatori dell'Azienda ASL e personale educativo.

Oltre ai Docenti di Sostegno, dall'anno scolastico 2015-16 è stato siglato un accordo con il Comune di Bologna - Quartiere Navile per la gestione delle risorse degli educatori delle Cooperative di cui si avvale il nostro Istituto. Si è istituita la figura degli Educatori di Istituto, ovvero gli stessi svolgono le loro funzioni attraverso una modalità organizzativa che ha l'obiettivo di qualificare l'attività educativa, assicurando figure stabili e una continuità di progettazione che consenta una maggiore integrazione delle diverse professionalità presenti nella scuola. La finalità è di costruire un ambiente inclusivo in cui le competenze degli educatori vengono messe a disposizione di tutto il contesto scolastico ed educativo in modo programmato.

L'apprendimento della persona con disabilità è un apprendimento mediato che attraversa accompagnamenti educativi e didattici personalizzati che rispondenti ai bisogni personali, poiché solo in questo modo lo studente può accedere come tutti gli altri studenti ai saperi e alle conoscenze.

L'inclusione nella collettività scolastica è la strategia fondamentale per la crescita personale degli studenti con disabilità; lo sviluppo e il potenziamento delle abilità cognitive e sociali viene così mediato dal docente curricolare e dal docente di sostegno che cercano di avviare percorsi inclusivi, che rendano l'attività didattica un processo vivo.

Per guidare l'alunno con disabilità verso la scelta mirata di un ambito professionale adeguato alle proprie competenze, il liceo promuove negli ultimi due anni del percorso

scolastico Progetti Integrati in alternanza tra Formazione, Scuola e Territorio. Mediante una collaborazione con la CSAPSA (Centro di Formazione accreditato dell'Emilia Romagna) vengono realizzati, per un giorno alla settimana, dei percorsi annuali o biennali, con valenza orientativa e pre-professionalizzante, che prevedono attività interne in Centri di formazione professionale, Centri culturali, Scuole, Enti pubblici in cui sperimentare le competenze maturate e acquisirne di nuove.

II.5.5 Interventi per studenti con bisogni educativi speciali

I docenti del consiglio di classe, dopo attento monitoraggio, in collegamento con la famiglia e eventualmente i servizi sociali/sanitari, individuano gli alunni con le condizioni psico-fisiche e/o di disagio socio-economico, anche se temporanee, che non rientrano nelle more della L. 104/92 (studenti con disabilità), della L. 170/10 (studenti con DSA) e del DPR 394/1999 (studenti non italofofoni). Per tali alunni saranno vagliate dai Consigli di classe le misure da adottare o non adottare relativamente a tempi, modi, mezzi, modalità di valutazione più idonei.

Risorse strumentali, spazi dedicati e Laboratori:

È presente un'aula utilizzata dai docenti di sostegno per l'attività individualizzata o in piccoli gruppi; in questo spazio vengono svolti alcuni laboratori. L'aula è dotata di PC fissi e portatili, software dedicati alla comunicazione aumentativa, sintesi vocali e una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Gli studenti con DSA possono richiedere l'utilizzo a scuola di 5 PC portatili provvisti di software di letto-scrittura, di costruzione mappe concettuali, di sintesi vocale. Sono anche presenti nella scuola altri software come i vocabolari digitalizzati di italiano, lingue straniere, latino. In ogni classe dell'istituto è presente una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per supportare esperienze di didattica multimediale.

Negli ultimi anni sono state particolarmente significative per l'inclusione di tutti gli studenti e per promuovere una migliore socializzazione nei gruppi classe i laboratori co-costruiti anche con altri soggetti presenti nel territorio: Pet Therapy, ER School of food, Teatro interculturale, Coro e manifestazione di fine anno scolastico, Progetto Orizzonti.

Sezione III. VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO

III.1 Criteri di valutazione comuni - Valutazione complessiva dello studente

La valutazione complessiva, espressa lungo tutto l'arco dell'anno scolastico dai singoli docenti e dai Consigli di classe negli scrutini al termine del trimestre e alla fine dell'anno scolastico, riguarda:

gli obiettivi **educativi** comportamentali e affettivo - relazionali (il cui raggiungimento comporta l'assegnazione del voto di **condotta**):

- ◆ rispetto nei confronti di docenti, personale scolastico, studenti, ambiente circostante
- ◆ frequenza costante delle lezioni
- ◆ impegno costruttivo e responsabile

gli obiettivi **cognitivi**:

- ◆ acquisizione di una sicura conoscenza dei contenuti fondamentali delle varie discipline
- ◆ sviluppo di adeguate capacità di comprensione e di utilizzazione di quanto appreso
- ◆ maturazione delle capacità valutative e critiche personali

gli obiettivi **metacognitivi** (trasversali e comuni a tutte le discipline):

- ◆ partecipazione attiva alla lezione prendendo appunti e formulando domande
- ◆ organizzazione di un efficace metodo di studio domestico

III.1.1 Valutazione del comportamento

Il voto di condotta sintetizza il giudizio del Consiglio di classe sul comportamento, la partecipazione al dialogo educativo e la frequenza alle lezioni (esclusi **gravi e comprovati motivi**) dello studente.

Il **voto 10 o 9** viene attribuito in base al riscontro di **tutti** i seguenti indicatori nel comportamento dello studente:

| | |
|----------------|--|
| Voto 10 | <ul style="list-style-type: none">• comportamento corretto e propositivo con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche; rispetto dei beni della scuola• partecipazione attiva e collaborativa all'attività didattica• nessun richiamo• frequenza non inferiore al 90% |
| Voto 9 | <ul style="list-style-type: none">• comportamento corretto con i docenti, i compagni e le varie |

| | |
|--|---|
| | <p>componenti scolastiche; rispetto dei beni della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione attiva e collaborativa all'attività didattica • nessun richiamo • frequenza tra il 90 e l' 85% |
|--|---|

Il voto **inferiore al 9** viene attribuito in base al riscontro di **uno o più** dei seguenti indicatori nel comportamento dello studente:

| | |
|--|--|
| Voto 8 | <ul style="list-style-type: none"> • inviti ad un comportamento più corretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche e ad un maggiore rispetto dei beni della scuola • partecipazione e attenzione discontinua • ammonizioni verbali • fino ad una nota scritta • frequenza tra l'85 e l' 80% |
| Voto 7 | <ul style="list-style-type: none"> • comportamento reiteratamente scorretto con i docenti, i compagni o le varie componenti scolastiche; mancanza di rispetto nei confronti dei beni della scuola • partecipazione discontinua e mancanza di attenzione in classe • mancato rispetto delle regole in relazione al regolamento di istituto comprovato da ripetute ammonizioni verbali • fino a 2 note scritte • frequenza tra l'85 e l'80% |
| Voto 6 | <ul style="list-style-type: none"> • comportamento scorretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche, anche in occasione di Assemblee di Istituto, Autogestioni, Uscite didattiche o Viaggi di Istruzione; mancanza di rispetto nei confronti dei beni della scuola. Quanto sopra vale anche in tutti i momenti al di fuori dell'attività didattica in cui gli studenti permangono nell'Istituto con o senza autorizzazione. • partecipazione discontinua e mancanza di attenzione in classe • fino a 3 note scritte • provvedimenti disciplinari (sospensione o sostituzione della medesima con lavori utili alla collettività), a cui segua un comportamento corretto e nessuna ulteriore sanzione • frequenza tra l'80 e il 75% • superamento del tetto massimo di ritardi concessi (10) |
| Voto 5 Scrutinio intermedio | <ul style="list-style-type: none"> • comportamento reiteratamente e gravemente scorretto con i docenti, i compagni e le varie componenti scolastiche, anche in occasione di Assemblee di Istituto, Autogestioni, Uscite didattiche o Viaggi di Istruzione; mancanza di rispetto nei confronti dei beni della scuola. Quanto sopra vale anche in tutti i momenti al di fuori dell'attività didattica in cui gli studenti permangono nell'Istituto con o senza autorizzazione. • più di 3 note scritte • provvedimenti disciplinari (sospensione o sostituzione della medesima con lavori utili alla collettività) a cui segua un comportamento ancora scorretto |
| Voto 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Determina la non ammissione all'anno di corso successivo o agli |

| | |
|-------------------------|--|
| Scrutinio finale | esami conclusivi del ciclo , come prescritto dalla legge n. 169 del 30 ottobre 2008. Il D.M. n.5 del 16/01/2009 precisa che il voto inferiore al sei si possa attribuire solo “in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti e/o i Regolamenti di Istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni”. |
|-------------------------|--|

III.1.1bis Assenze e ritardi

Il primo ritardo dopo i 10 concessi dà origine a nota scritta.

Ai sensi dell’articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 “... **ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato**”. Gli studenti che siano stati assenti per un numero di ore superiore al 25% di quelle previste nel curriculum (v. tabella), quindi, non sono ammessi agli scrutini. Il Collegio dei Docenti ha previsto deroghe (delibera n. 17 del Collegio Docenti del 03/11/2011) “per assenze dovute a: 1) ricoveri ospedalieri e/o Day Hospital con relativa convalida certificata, 2) gravi motivi personali o di salute, questi ultimi debitamente documentati con certificato medico attestante la malattia e la relativa prognosi, che deve corrispondere al periodo effettivo di assenza con i giorni specificati da date precise. Tale certificato va consegnato al rientro a scuola.

| Monte ore personalizzato | Totale ore in un anno | Ore di assenze massime consentite |
|--|------------------------------|--|
| Primo anno tutti gli indirizzi | 27 x 33 = 891 ore | Il 25% = 223 ore |
| Primo anno potenziato scientifico-informatico | 29 x 33 = 957 ore | Il 25 % = 239 ore |
| Primo anno scienze umane | 28 x 33 = 924 ore | Il 25% = 231ore |
| Secondo anno tutti gli indirizzi | 27 x 33 = 891 ore | Il 25% = 223 ore |
| Secondo anno potenziato scientifico-informatico | 29 x 33 = 957 ore | Il 25% = 239 ore |
| Secondo anno scienze umane | 28 x 33 = 924 ore | Il 25% = 231ore |
| Terzo anno tutti gli indirizzi | 30 x 33 = 990 ore | Il 25% = 248 ore |
| Terzo anno scienze applicate sez. sportiva | 31 x 33 = 1023 ore | Il 25% = 256 ore |
| Terzo anno potenziato scientifico-informatico | 32 x 33 = 1056 ore | Il 25% = 264 ore |
| Quarto anno tutti gli indirizzi | 30 x 33 = 990 ore | Il 25% = 248 ore |
| Quarto anno scienze applicate sez. sportiva | 31 x 33 = 1023 ore | Il 25% = 256 ore |
| Quarto anno scienze applicate potenziamento di fisica | 32 x 33 = 1056 ore | Il 25% = 264 ore |
| Quinto anno tutti gli indirizzi | 30 x 33 = 990 ore | Il 25% = 248 ore |
| Quinto anno scienze applicate potenziamento di fisica | 32 x 33 = 1056 ore | Il 25% = 264 ore |

III.1.2 Valutazione degli obiettivi cognitivi e metacognitivi

I docenti si impegnano ad esporre i lineamenti essenziali della loro programmazione, ad esplicitare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione sui quali garantiscono trasparenza.

La valutazione complessiva si basa su un congruo numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo, prove pratiche o grafiche, ecc.), corrette con criteri espliciti affinché l'alunno acquisisca una capacità autovalutativa.

Il Collegio Docenti, pur tenendo conto della C.M. 94 del 18 Ottobre 2011 che fornisce la tabella di riferimento per le valutazioni periodiche degli apprendimenti nel biennio del 2° ciclo, ha deliberato, su indicazione dei diversi dipartimenti disciplinari, di attribuire un voto unico nella valutazione intermedia anche in quelle discipline che, secondo la tabella contenuta nella succitata circolare, prevedono doppia valutazione (Orale/Scritto, Orale/Pratico, Orale/Grafico). Tale scelta nasce dall'opinione condivisa che la distinzione tra voto scritto e orale non sempre sia significativa a causa della varietà di tipologie delle verifiche che vengono svolte nella scuola attuale. I docenti sono comunque tenuti a differenziare le modalità di verifica in modo da consentire agli alunni di esercitarsi sia in prove scritte che orali e a valutare in tal modo le competenze specifiche raggiunte. Le verifiche devono inoltre essere distribuite in modo equilibrato nell'arco dell'anno scolastico.

Riguardo alle valutazioni scritte/grafiche e orali, il Collegio dei Docenti ha stabilito che le materie che prevedono una doppia valutazione ed hanno un monte ore settimanale pari o superiore a 4 ore, debbano effettuare almeno due prove per lo scritto e una per l'orale nel trimestre, due per l'orale e tre per lo scritto nel pentamestre. Per le discipline con monte-ore settimanale inferiore a 4 si prevedono almeno una prova scritta/grafica/pratica e una orale nel trimestre e tre fra scritte/grafiche e orali nel pentamestre.

Per le discipline che prevedono solo la valutazione orale, devono essere svolte almeno due prove sia nel trimestre che nel pentamestre, salvo situazioni particolari motivate e verbalizzate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di dipartimento. Per la disciplina di Scienze Naturali il Dipartimento ha stabilito di ripartire il numero di valutazioni come segue: nel trimestre minimo due valutazioni di cui una scritta e una orale; nel pentamestre minimo tre valutazioni tra scritto e orale.

Per la disciplina di Scienze Motorie, in conformità con le indicazioni nazionali del

2010 che prevedono uno sviluppo eminentemente pratico della materia, nel primo biennio di tutti gli indirizzi, ad eccezione del Liceo Scientifico Sportivo e del Liceo Scientifico Scienze applicate ad indirizzo Sportivo, verranno utilizzate prevalentemente verifiche di tipo pratico, salvo il caso di particolari progetti didattici. Le verifiche saranno almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Nelle terze, quarte e quinte classi, in previsione del programma teorico richiesto dalla normativa sugli Esami di Stato, alle verifiche pratiche si affiancheranno verifiche orali e scritte in numero congruente con la programmazione dei docenti e dei Consigli di classe. Nel Liceo scientifico sportivo e nel Liceo Scientifico scienze applicate ad indirizzo sportivo le verifiche teoriche affiancheranno quelle pratiche per tutto il corso di studi sussistendo uno specifico programma di teoria quinquennale.

III.2 Strumenti di verifica

Ai fini della valutazione vengono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ◆ elaborati scritti sia individuali che di gruppo;
- ◆ test e questionari validi anche per la valutazione orale;
- ◆ analisi di testi letterari e non letterari;
- ◆ produzione di testi di differenti tipologie; ricerche; relazioni di esperienze di laboratorio
- ◆ prove grafiche
- ◆ colloqui orali; relazioni orali
- ◆ prove pratiche, anche con l'ausilio di strumenti di laboratorio
- ◆ simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato

III.3 Griglia di misurazione delle prove

Per quanto concerne la valutazione si sottolinea la valenza educativa dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10. I docenti del liceo si attengono ai criteri esplicitati nella seguente griglia:

| VOTO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITÀ |
|------------------------------|--|---|--|
| Assolutamente negativo (1) | Assenza di qualsiasi conoscenza | Nessuna | Non valutabili |
| Molto negativo (2-3) | Lo studente conosce qualche frammento di contenuto | Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravissimi errori | Non è capace di effettuare alcuna analisi e sintesi. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione |
| Gravemente insufficiente (4) | Lo studente ha conoscenze frammentarie e molto parziali | Applica con difficoltà le conoscenze possedute e commette errori gravi nell'esecuzione | Effettua analisi e sintesi solo parziali, carenti e non corrette |
| Insufficiente (5) | Lo studente ha conoscenze superficiali e non complete | Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti e si esprime in modo non appropriato | Effettua analisi e sintesi non complete, ma potenziabili. Solo se guidato e sollecitato effettua semplici valutazioni |
| Sufficiente (6) | Lo studente conosce i contenuti minimi stabiliti nei documenti di dipartimento | Applica le conoscenze acquisite senza fare gravi errori, ma esprimendosi in maniera imprecisa e non rielaborata | Effettua analisi e sintesi complessivamente corrette. Guidato e sollecitato riesce a effettuare valutazioni |
| Pienamente sufficiente (7) | Lo studente ha conoscenze ordinate e organizzate dei contenuti | Applica le conoscenze in modo corretto, espone con ordine e in modo appropriato | Effettua analisi e sintesi corrette e adeguate alle richieste. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza |
| Buono (8) | Lo studente ha conoscenze complete, approfondite e coordinate | Esegue compiti con sicurezza applicando conoscenze e procedure | Effettua analisi e sintesi complete. Valuta autonomamente con sicurezza |
| Ottimo/ eccellente (9-10) | Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate | Rielabora le conoscenze in modo originale e personale dimostrando completa padronanza di contenuti e procedure | Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente conoscenze e procedure. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali |

III.4 Misurazione delle prove scritte, grafiche e orali

Nonostante la variegata tipologia delle prove scritte e grafiche, differenti a seconda della disciplina e delle competenze da verificare, le due modalità indicate di seguito risultano le più frequentemente usate dai docenti del liceo e possono essere quindi assunte come parametri di riferimento.

III.4.1 Per indicatori

In una griglia si elencano gli indicatori da utilizzare nella misurazione di una prestazione scritta.

Gli indicatori possono essere in numero maggiore o minore a seconda degli aspetti della prestazione data che si vogliono misurare. A ciascun indicatore si assegna un punteggio variabile da un minimo a un massimo. Il punteggio finale, ottenuto per somma, si traduce in voto secondo una scala di corrispondenza.

In alternativa, la valutazione finale si può ottenere dalla media della valutazione di ciascun indicatore.

III.4.2 Per somma / per differenza

Se la prova è articolata in quesiti:

si assegna un punteggio ad ogni quesito secondo la sua complessità e si determina per ognuno dei quesiti il punteggio in base alla risposta: il punteggio totale, ottenuto per somma, si traduce in voto secondo una scala di corrispondenza.

Se la prova non è articolata in quesiti:

dal punteggio attribuito alla prova svolta correttamente si sottraggono i punti corrispondenti agli errori commessi, differenziati a seconda della tipologia di errore; il punteggio così ottenuto per differenza viene tradotto in voto in base a una scala di corrispondenza.

In ogni caso può essere utilizzata una penalizzazione nel punteggio per evitare risposte e/o parti di risposte casuali: il punteggio ottenuto viene tradotto in voto secondo una scala di corrispondenza.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA PREVISTE

| Tipologia di prova | Modalità di valutazione |
|--|--|
| Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> ◆ saggi brevi ◆ temi ◆ analisi di testo ◆ problemi ◆ quesiti ◆ esercizi applicativi ◆ relazioni ◆ altro | <ul style="list-style-type: none"> ◆ valutazione per obiettivi ◆ valutazione globale |
| Prove strutturata risposta aperta | <ul style="list-style-type: none"> ◆ a punti con traduzione in voto ◆ a punti |
| Prove strutturate a risposta chiusa <ul style="list-style-type: none"> ◆ risposta multipla ◆ vero/falso | <ul style="list-style-type: none"> ◆ a punti con traduzione in voto ◆ a punti |
| Prove strutturate miste | <ul style="list-style-type: none"> ◆ a punti con traduzione in voto ◆ a punti |
| Prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ◆ interrogazioni domanda e risposta ◆ interrogazioni – colloquio ◆ domande scritte | <ul style="list-style-type: none"> ◆ con comunicazione del voto ◆ senza comunicazione del voto <p style="margin-left: 20px;">durata media dell'interrogazione meno di mezz'ora più di mezz'ora</p> |
| Prove di laboratorio Prove pratiche | <ul style="list-style-type: none"> ◆ individuali ◆ di gruppo |
| Prove grafiche <ul style="list-style-type: none"> ◆ a casa ◆ in classe | <ul style="list-style-type: none"> ◆ valutazione numero ◆ valutazione correttezza ◆ entrambi |

Si prevede la possibilità di effettuare prove comuni a tutto l'istituto in alcune discipline, oltre alle simulazioni di prima e seconda prova per le classi quinte, dovute per legge.

III.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

III.5.1 Criteri di valutazione

Per esprimere il voto in sede di scrutinio, i docenti terranno conto dei seguenti elementi:

- ◆ raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina nel corrispondente anno di corso, fissati in sede di Dipartimento, emerso dagli esiti delle singole prove (che non si traducono necessariamente in una media aritmetica)
- ◆ impegno e costanza nel lavoro individuale
- ◆ frequenza costante e partecipazione attiva al lavoro in classe
- ◆ evoluzione del profitto rispetto alla situazione iniziale

Si fa presente che le verifiche possono non avere uguale valore o peso ai fini della valutazione finale o sommativa: sarà il docente, sulla base della tipologia di prova assegnata, a stabilire, con esplicite motivazioni agli studenti, il valore di una prova rispetto ad un'altra. Quindi la valutazione delle prove è "ponderata" e cioè, anche se misurata in decimi, è relativa alla complessità della prova. In tal modo si conferma l'impossibilità di arrivare alla valutazione finale attraverso la media aritmetica. Il voto dello scrutinio finale si riferisce all'andamento dell'intero anno scolastico, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi.

III.5.2 Giudizio di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

In sede di scrutinio finale si considererà il voto:

5 quale insufficienza **non grave**

4 o inferiore quale insufficienza **grave**

| | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| con 4 insufficienze non gravi | non si è ammessi |
| con 3 insufficienze di cui 2 gravi | non si è ammessi |
| con 2 insufficienze gravi | si sospende il giudizio |
| con 3 insufficienze di cui 1 grave | si sospende il giudizio |
| con 3, 2, 1 insufficienze non gravi | si sospende il giudizio |

Da tale classificazione, condivisa collegialmente, i Consigli di classe possono eccezionalmente derogare, verbalizzando un'adeguata motivazione.

Gli studenti non ammessi riceveranno on line la pubblicazione degli esiti finali e una comunicazione sulle motivazioni della non ammissione alla classe successiva.

III.5.3 Criteri per la valutazione intermedia e finale di chi interrompe la frequenza scolastica

Lo studente che documenta una lunga assenza per motivi di salute o gravi motivi personali o familiari e non abbia svolto un congruo numero di verifiche, sarà valutato nel momento del suo ritorno a scuola con una prova sommativa sulla parte di programma non verificata.

Lo studente che non documenta i problemi di cui sopra e interrompe la frequenza senza alcuna comunicazione, non sostenendo il numero di verifiche stabilito dal piano di lavoro del docente (a sua volta coerente con quanto stabilito nei Dipartimenti) viene valutato non classificabile - in quanto non è possibile accertare che abbia raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline, anche nel caso in cui abbia una o più valutazioni parziali. La definizione non classificabile è equivalente al voto zero per la media.

III.5.4 Sospensione del giudizio in seguito agli scrutini finali

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio finale dello studente che presenti insufficienze in non più di tre discipline, e valuta se le lacune riscontrate possono essere colmate mediante lo studio individuale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Al termine delle operazioni di scrutinio, la scuola comunica on line alle famiglie le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza (art. 7, commi 1 e 2 dell'O.M. 92 del 5 novembre 2007), specificando le carenze nelle singole discipline con comunicazione cartacea.

Successivamente vengono pubblicate on line le iniziative di recupero programmate e le modalità e i tempi delle relative verifiche. Le famiglie che non intendono avvalersi di tale opportunità sono tenute a darne comunicazione formale alla scuola.

Sia che si avvalga o meno delle attività di recupero, lo studente ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe (art. 4, commi 3 e 4 dell'O.M. 92 del 5/11/2007). Anche lo studente che venga promosso con un aiuto in una disciplina, riceverà comunicazione scritta e dovrà provvedere in modo autonomo al recupero delle lacune segnalate dal docente.

III.5.5 Scrutinio differito

All'inizio del mese di settembre, lo studente con giudizio sospeso effettua le prove di

verifica relative alle discipline interessate. Il Consiglio di Classe, acquisiti gli esiti delle prove, si riunisce per lo scrutinio differito al fine di valutare il raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi minimi in tutte le discipline di studio. Alla luce di queste riflessioni, il Consiglio decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

III.6 Attività di recupero nel corso dell'anno e durante l'estate

III.6.1 Test d'ingresso e Corso di Metodo di studio

Nei primi giorni di scuola, gli studenti delle classi prime sostengono test di ingresso nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, per rilevare il possesso dei Requisiti minimi stabiliti per la frequenza della prima classe liceale (si veda l' Allegato 1 degli Allegati disciplinari).

Tali test, comuni a tutte le classi, sono elaborati dai Dipartimenti Disciplinari cui fanno capo le materie coinvolte e forniscono un punteggio che ha il solo scopo di definire il livello di partenza di ciascuno studente e non viene pertanto considerato ai fini della valutazione.

Sulla base dell'esito dei test, è organizzato un Corso di Metodo di studio, per conoscere strategie mirate al miglioramento dell'apprendimento in situazione di peer to peer, rivolto a coloro che non risultino in possesso di tutti i prerequisiti.

I Dipartimenti disciplinari stabiliscono se sottoporre anche gli studenti delle classi terze a prove comuni in Italiano, Latino, Matematica e Inglese per accertare il possesso dei prerequisiti specifici del triennio liceale e, qualora se ne riscontri la necessità, la scuola può attivare sportelli didattici per il recupero.

Gli sportelli possono essere tenuti dal docente della classe o da un docente dell'organico potenziato oppure essere organizzati a classi aperte, riunendo cioè sotto la guida di un docente interno al liceo, studenti di più classi con un livello di preparazione omogeneo.

Le famiglie degli studenti interessati vengono avviate tramite registro elettronico su contenuti, date e orari degli incontri del corso di allineamento, a cui gli studenti sono tenuti a partecipare.

III.6.2 Interventi di recupero curricolare ed extracurricolare

Il D.M. 80/2007 all'art.1 decreta che le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Recupero curricolare

E' l'azione di recupero principale dal punto di vista didattico. Si svolge secondo le

programmazioni personalizzate dei vari docenti, sulla base dei bisogni degli studenti destinatari. Tale tipologia di recupero può articolarsi in diverse iniziative:

- ◆ attività di ripasso e approfondimento in classe;
- ◆ assegnazione di esercizi a casa con griglia di autocorrezione o con correzione effettuata dal docente;
- ◆ lavori a classi aperte su classi parallele per gruppi di livello.

Recupero extracurricolare

Il nostro liceo prevede interventi diversificati per sostenere gli studenti nel loro percorso di studio.

Le attività di recupero extracurricolare, normalmente tenute da docenti dell'organico di potenziamento, sono così articolate:

- ◆ Corsi di metodo di studio
- ◆ Sportelli didattici
- ◆ Corsi di recupero successivi agli scrutini intermedi
- ◆ Corsi di supporto disciplinare
- ◆ Corsi di recupero estivo
- ◆ Peer to peer

Corsi di metodo di studio

Nei primi giorni di scuola, gli studenti delle classi prime sostengono test di ingresso nelle materie di Italiano, Matematica e Inglese, per rilevare il possesso dei prerequisiti stabiliti per la frequenza della prima classe liceale (si veda Allegato).

Tali test, comuni a tutte le classi, sono elaborati dai Dipartimenti Disciplinari cui fanno capo le materie coinvolte e forniscono un punteggio che ha il solo scopo di definire il livello di partenza di ciascuno studente e non viene pertanto considerato ai fini della valutazione.

Dopo i test d'ingresso il Consiglio di Classe, in base agli esiti conseguiti, individua gli studenti che non sono in possesso di tutti i prerequisiti e valuta la possibilità di indirizzarli ai corsi di metodo di studio, che vengono organizzati, a classi aperte, nei mesi di ottobre e novembre. Tali corsi non hanno un carattere strettamente disciplinare, ma hanno lo scopo di accompagnare gli studenti all'acquisizione di un metodo di studio di cui non sono ancora in possesso.

Sportelli didattici

Gli sportelli didattici vengono attivati in due momenti dell'anno scolastico: Trimestre (novembre, dicembre) e Pentamestre (marzo, aprile, maggio).

Sono richiesti dagli alunni secondo le seguenti modalità. I docenti che si rendono disponibili a svolgere attività di sportello mettono a disposizione degli studenti un monte ore; gli studenti che necessitano di chiarimenti e di un consolidamento rispetto a singoli argomenti relativi alle discipline curriculari prenotano, tramite il registro elettronico, lo sportello didattico attivato dall'insegnante interessato.

Corsi di recupero successivi agli scrutini intermedi

Tali corsi di recupero vengono attivati successivamente agli scrutini intermedi, nel mese di febbraio.

I corsi sono strettamente disciplinari e sono rivolti agli studenti risultati insufficienti nel Trimestre per i quali i Consigli di Classe, in sede di scrutinio e sulla base della situazione individuale di ogni studente, hanno ritenuto opportuna tale modalità di recupero.

I corsi di recupero sono vengono organizzati per quasi tutte le discipline.

Corsi di supporto disciplinare

Tali corsi possono essere attivati su richiesta del docente di una classe, in casi particolarmente problematici, per colmare lacune generalizzate che coinvolgono la maggior parte degli alunni.

I corsi possono essere tenuti dall'insegnante della classe o da un altro docente.

Corsi di recupero estivi

Tali corsi di recupero, finalizzati al recupero delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico, vengono attivati solo per le discipline individuate dal Collegio Docenti.

Sono rivolti agli studenti che, in sede di scrutinio finale, abbiano riportato una o più insufficienze nelle discipline curriculari.

I corsi, che possono essere tenuti sia da docenti interni sia da docenti esterni all'Istituto, si svolgono nei mesi di giugno e luglio.

Peer to peer

Il progetto di tutoraggio "Peer to peer" prevede che studenti del triennio affianchino studenti del biennio in attività pomeridiane di aiuto nello studio. Tale progetto prevede una prima fase nella quale gli studenti tutors del triennio svolgono l'attività di peer to peer

nell'ambito del Corso sul Metodo di studio e una seconda, nella quale i tutors svolgono la tradizionale attività di aiuto in una specifica disciplina.

Prove di recupero

Al termine dei corsi di recupero successivi agli scrutini intermedi, si svolgono, in orario di lezione e a cura dei docenti di classe, le prove di verifica sulle discipline risultate insufficienti durante gli scrutini intermedi. I risultati sono ratificati durante i Consigli di classe di marzo e comunicati alle famiglie.

Nel mese di settembre si svolgono le prove di verifica relative alle discipline con giudizio sospeso.

III.7 Credito scolastico e formativo

III.7.1 Credito scolastico

Il **credito scolastico** corrisponde a un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, del quarto e del quinto anno di corso, in base alla media matematica dei voti di profitto e della valutazione generale del profilo dell'allievo. Tale punteggio, nella misura massima di 40 punti, viene sommato ai punteggi riportati nelle prove scritte e orali in sede di Esame di Stato.

Con il D.M. n. 99 del 16 Dicembre 2009 relativo ai criteri di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e alle tabelle di attribuzione del credito scolastico, *“ravvisando la necessità di stabilire criteri uniformi per l'attribuzione della lode da parte delle commissioni”* il Ministero ha predisposto la seguente tabella:

Credito Scolastico classi Terze, Quarte e Quinte

| Media dei voti | I anno (3°di corso) | II anno (3°di corso) | III anno (5°di corso) |
|-----------------|------------------------|-------------------------|--------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7/8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi da parte del Consiglio di Classe non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Gli elementi valutativi che concorrono a determinare l'attribuzione del credito scolastico

all'interno della banda di oscillazione calcolata dalla media dei voti dello scrutinio finale sono:

- ◆ Andamento del profitto nel corso dell'anno (sufficienza in tutte le materie nello scrutinio del primo trimestre)
- ◆ Frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- ◆ Percorso con esito positivo alle Attività di Alternanza scuola lavoro
- ◆ Interesse, impegno e partecipazione alle attività complementari e integrative offerte dal liceo per un minimo di 30 ore annue complessive (progetti scolastici e stages lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dalla scuola). Per i corsi di potenziamento di lingua straniera e per il laboratorio teatrale è prevista una frequenza minima del 70% del monte ore totale (la deroga è prevista solo in caso di assenza per motivi di salute certificati)
- ◆ Crediti formativi (v. punto successivo)

In sede di scrutinio differito lo studente potrà accedere al punteggio più alto della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, solo se avrà superato le prove del debito formativo con la piena sufficienza.

Per assegnare il massimo punteggio all'interno della banda di oscillazione, si devono considerare:

| Media dei voti | |
|---|-----------------------------------|
| Meno di 6,0 | minimo cinque elementi valutativi |
| 6,0-6,1-6,2-6,3; 7,1-7,2-7,3; 8,1-8,2-8,3 | minimo tre elementi valutativi |
| 6,4-6,5-6,6; 7,4-7,5-7,6; 8,4-8,5-8,6 | minimo due elementi valutativi |
| 6,7-6,8-6,9; 7,7-7,8-7,9; 8,7-8,8-8,9 | minimo un elemento valutativo |
| 7,0; 8,0; 9,0 (attribuzione di 2 punti) | nessun elemento valutativo |
| da 9,1 a 10 (attribuzione di 2 punti) | nessun elemento valutativo |

Tutte le scelte del Consiglio di classe vengono opportunamente verbalizzate. Al termine del quinto anno la somma dei punteggi ottenuti dallo studente nel triennio costituisce il credito scolastico complessivo, base dalla quale lo studente parte per affrontare l'Esame di Stato.

III.7.2 Crediti formativi

Per quanto riguarda la tipologia delle esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi si riporta *l'art. 1 comma 1 del D.M. n. 49 del 24/2/2000*:

«le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, *al di fuori della scuola di appartenenza*, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport».

In particolare sono riconosciuti come **crediti formativi**:

- ◆ attività di volontariato, svolte presso Enti accreditati e Associazioni registrate dalla Regione Emilia-Romagna, di cui sia attestata la continuità per almeno 40 ore
- ◆ attività sportive che testimonino un impegno costante per tutto l'anno scolastico di almeno tre allenamenti settimanali con partecipazione a gare/campionati almeno di livello provinciale.
- ◆ attività di insegnamento come istruttori e/o allenatori di attività motorie e sportive con un impegno costante per tutto l'anno scolastico di almeno due incontri settimanali.

(Per entrambe le situazioni si fa riferimento alla certificazione delle relative società sportive e in caso di difficoltà di giudizio ci si rimette alla valutazione dei rispettivi docenti di Scienze motorie.)

- ◆ attività culturali che si configurino come corsi (esterni alla scuola) di lingue, di informatica, di musica, di arte, etc. di almeno 40 ore con attestazione del superamento dell'esame finale, ove questo sia previsto;
- ◆ partecipazione alle fasi provinciali di competizioni di matematica, fisica, informatica, scienze naturali, italiano;
- ◆ anno/semestre scolastico all'estero
- ◆ esami per le certificazioni PET/FCE/TRINITY, DELE, DELF.

I crediti formativi devono essere certificati e la relativa certificazione deve essere consegnata in Segreteria **entro il 15 maggio** (art. 3, D.M. 49 del 24/2/2000).